













Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"



# RASSEGNA STAMPA

**Gennaio - Dicembre 2013** 















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 15 gennaio 2013 - pag. 26

#### Venerdì alle 21 in scena un adattamento di Delitto e castigo

# Piccolo Teatro, la stagione riparte con Dostoevskij

#### Franca Ferrami

Anno nuovo, nuova annualità. Dopo il tour de force di rassegne, concerti, mostre e corsi (il tutto concentrato in pochi mesi) che hanno animato il Piccolo Teatro dell'Unical, riprendono, ma con tempi più comodi, le attività relative al progetto di residenza teatrale "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", capitanato da Lindo Nudo e Rossosimona, in partenariato con la compagnia Libero Teatro e con la partecipazione del comune di Rende.

Squadra vincente non si cambia, e anche per la seconda annualità continueranno le collaborazioni avviate nei mesi scorsi, puntando ad un radicamento sul territorio già meso in atto dal progetto residenziale e da anni di lavoro all'interno degli spazi universitari. E proprio l'Unical, dove il Piccolo Teatro nasce e cresce,



La platea del Piccolo Teatro dell'Unical

non può non essere referente privilegiato all'interno di una programmazione differenziata e di qualità.

I risultati positivi del primo esperimento hanno convinto il direttore artistico Lindo Nudo a ripetere la collaborazione con Ossidiana, l'osservatorio per lo studio dei processi culturali e della vita quotidiana avviato dal Dipartimento di Sociologia e Scienze Politiche, che ha visto gli studenti monitorare scelte e gusti del pubblico a teatro.

Un altro affiancamento avverrà, in questa seconda annualità, da parte del CUG (Comitato Unico di Garanzia Unical), con il quale si sta progettando un percorso teatrale rivolto agli studenti stranieri presenti nell'ateneo rendese, mirato a realizzare un obiettivo d'integrazione fra i giovani attraverso lo scambio di lingue e culture.

È previsto, inoltre, un laboratorio per diversabili, in collaborazione con l'ufficio di riferimento.

Il tutto senza trascurare una programmazione che include due nuove produzioni per Rossosimona e una per Libero Teatro, in aggiunta a nuove rassegne di teatro civile e teatro per le scuole, ed ancora concerti, balletti e nuovi corsi.

Si comincia da subito con "ResidenzaInPrologo" e lo spettacolo "Gelatina umana" (venerdì alle 21), originale adattamento di alcuni brani di "Delitto e Castigo" di Dostoevskij, del giovane regista calabrese Ugo Mangini.

Dal 28 al 30 gennaio, invece, nell'ambito delle attività dimostrative e partecipative rivolte al personale artistico e tecnico, riprende I mestieri del teatro con "L'amministrazione teatrale" - corso base per la gestione amministrativa delle compagnie e delle piccole imprese teatrali, a cura di Rosa Garropoli. Per le iscrizioni rivolgersi a Facebook. 4















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Il Quotidiano della Calabria - venerdì 15 febbraio 2013 - pag. 53



A Rende Corso di Mazzotta sul "non luogo"

RENDE - "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", presenta lunedì 18 febbraio presso il Piccolo Teatro Unical, il corso a cura di Max Mazzotta dal titolo "Il non luogo". Il corso, che avrà la durata di 12 giorni e sarà aperto ad un massimo di 20 partecipanti e 6 uditori, si rivolge prevalentemente a persone con poca o nessuna esperienza teatrale.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - sabato 16 febbraio 2013 - pag. 30

Comincia un corso al Ptu dell'Unical

# Aspiranti attori teatrali attesi nel "Non luogo" di Mazzotta e Nudo

Un corso per aspiranti attori nell'ambito delle attività finalizzate alla formazione di nuovo pubblico relative al progetto di residenza "Rende-Unical- Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana".

Sarà il "non luogo" di Max Mazzotta il corso per attori che inizierà lunedì prossimo presso il Piccolo Teatro Unical, dal titolo "Il non luogo".

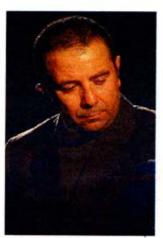
Il corso, che avrà la durata di 12 giorni e sarà aperto ad un massimo di 20 partecipanti e 6 uditori, si rivolge prevalentemente a persone con poca o nessuna esperienza teatrale, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un approccio, con linguaggio accessibile, al lavoro dell'attore, attraverso elementi di improvvisazione testuale e scenica.

Nozioni di base indispensabili se si vuole entrare in armonia con il "non luogo", ovvero il teatro, lo spazio/tempo in cui ci si esprime sulle tavole del palcoscenico dando forma all'informe.

Ricercare il "non luogo" è il primo passo che l'allievo aspirante attore deve compiere.

Docente del corso l'attore e regista nativo di Montalto Max Mazzotta.

I suoi studi iniziano presso l'Accademia d'Arte Drammatica di Palmi. Nel 1991 entra a far parte della scuola teatrale Piccolo Teatro di Milano, diretta da Giorgio Strehler, dove si diploma. Qui ha come suoi maestri di interpretazione lo stesso Strehler e Enrico D'Amato, come maestri di recitazione Franco Graziosi, Andrea Jonasson; Gianfranco Mauri



Lindo Nudo

per il dialetto milanese e Marina Dolfin per il dialetto veneziano, mentre maestro di commedia dell'arte è Ferruccio Soleri.

Max Mazzotta Ha anche studiato con Marcel Marceau, Micha van Hoecke e Carolyn Carlson.

Molte le sue partecipazioni cinematografiche. Tra queste spicca il ruolo di Fiabeschi, uno stralunato studente fuorisede nella Bologna della contestazione della fine degli anni Settanta, nel film "Paz". Una pellicola, questa, basata sulle opere del fumettista Andrea Pazienza.

Numerose le richieste di partecipazione al corso che si propone come secondo appuntamento de "I mestieri del teatro", parte del progetto di residenza guidato dal regista Lindo Nudo e giunto alla seconda annualità, che vede il partenariato del Comune di Rende e la gestione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro, « (don.chl.)















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 5 marzo 2013 - pag. 28

#### L'iniziativa intende favorire l'incontro tra culture diverse

# Al via un laboratorio teatrale dedicato agli studenti stranieri

#### Franca Ferrami

All'Unical laboratorio di teatro per studenti stranieri.

Si chiama "Culture in scena" il laboratorio teatrale per studenti internazionali iscritti all'Università della Calabria che prenderà il via a marzo al Piccolo Teatro di via Molicelle, L'iniziativa, che vede la sinergia fra il Comitato Unico di Garanzia, il settore Relazioni Internazionali, il servizio speciale Attività Orientamento, il Centro Linguistico d'Ateneo e la residenza teatrale "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", nasce con l'intento di utilizzare le tecniche espressive proprie del linguaggio teatrale per favorire l'incontro culturale, creativo e poetico fra studenti di diversa nazionalità. Materie d'insegnamento saranno: tecniche d'improvvisazione, espressione corporea, impostazione della voce, teatro danza e teatro di narrazione. Il percorso laboratoriale sarà guidato dal regista Lindo Nudo, anche direttore artistico della residenza teatrale, e



Il Piccolo teatro dell'Unical

dall'attore Manolo Muoio per un numero massimo di 30 partecipanti, che non devono necessariamente avere esperienze artistiche o teatrali, con appuntamenti a cadenza settimanale da marzo a dicembre 2013. I responsabili e i curatori dell'iniziativa hanno incontrato ieri al Piccolo Teatro gli studenti interessati, ma è possibile ancora parte-

cipare inoltrando domanda, corredata di curriculum, agli indirizzi relazioni.internazionali@unical.it o piccoloteatrodarte@gmail.com.

Esito finale del laboratorio, completamente gratuito, sarà l'allestimento di uno spettacolo aperto al pubblico da tenersi indicativamente nel mese di dicembre. «















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 5 marzo 2013 - pag. 28

#### "Attori in corso" sul palco del Ptu prima di approdare a Roma

# Il pathos e la commedia Ecco i "Promessi sposi"

#### Carlo Minervini

La difficoltà di rendere un'opera complessa e stratificata – pur nella sua linearità d'intreccio – come i Promessi sposi in chiave di commedia, a un primo sguardo, appare insormontabile. C'è riuscita egregiamente la compagnia teatrale "Attori in corso", che ha presentato al Piccolo teatro Unical, in anteprima, la rilettura dell'immortale opera di Manzoni – per la regia di Lucia Catalano – in un intreccio riuscitissimo tra emozione, pathos e comicità.

La pièce, nelle sue venature ridanciane, ha sfruttato in particolare le peculiarità di personaggi come Perpetua e don Abbondio, per alleggerire i toni opachi e gravi dell'atmosfera manzoniana. Uno stratagemma che si è palesato anche – e forse soprattutto – nell'interpretazione di un improbabile avvocato azzeccagarbugli, che in alcuni passaggi ha ricalcato le paure e



L'abbraccio struggente tra Renzo e Lucia nello spettacolo al Piccolo dell'Unical

le fobie utilitaristiche del furbastro moderno: «tasse, sempre tasse, ancora tasse!».

Delicata e lieve la figura di Lucia, seguita come un'ombra da una Agnese cui si sono calcati molto i connotati caricaturali che ne hanno alleggerito l'incedere. Autorevole e intransigente la rappresentazione di un don Rodrigo poi costretto, però, a inginocchiarsi ai piedi dell'Innominato. A proposito, proprio la figura del conte è parsa la migliore interpretazione della serata, tra quieta autorità e introspezione sofferta che poi conduce alla conversione. Non era facile, d'altronde, interpretare il doppio ruolo Innominato-don Abbondio per il medesimo attore, ma è proprio questa facilità a giocare sui contrasti a rendere l'opera più appetibile. Sullo sfondo, una monaca di Monza molto "umanizzata" nei suoi tormenti interiori dopo il tradimento a Lucia, con giochi di sguardi lunghi e riflessivi che ne hanno rafforzato l'enigmaticità del personaggio.

Sul palco del Ptu sono saliti Andrea Solano, Bruna Sdao, Carina Minervini, Francesca Manna, Francesco Aiello, Francesco Pupa, Mariafrancesca Infusino, Paolo Mauro. Costumi di Mara Costantino. Luci e scene a cura di Luigi Piccino.

«In un linguaggio accessibile agli adolescenti, lo spettacolo ha spiegato la regista - vuole indagare l'opera di Manzoni, proponendone una ricostruzione tradizionale. L'adattamento aspira, infatti, a raccontare una vicenda senza tempo, suggerendo spunti e suggestioni vicine alla sensibilità dei ragazzi, attraverso un'accurata operazione di selezione delle parti più significative del romanzo». Costumi d'epoca e musiche originali hanno reso un tocco di eleganza a una rappresentazione che ora approderà a Roma, per due settimane. I Promessi sposi, infatti, sarà rappresentato sul palco del teatro Quirino nella Capitale.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - sabato 9 marzo 2013 - pag. 27





L'attore e regista Lindo Nudo

Il Piccolo teatro Unical

Nel mese di marzo al Piccolo teatro Unical

# La passione e il talento degli artisti locali e una grande rassegna

#### Luigi Carbone

L'idea è semplice e per questo efficace e vincente: creare un luogo dove potersi esprimere liberamente, creando arte attraverso il talento. Semplice l'idea, ma figlia di un percorso fatto di tanta esperienza, quella dell'attore e regista Lindo Nudo, che ha messo le sue conoscenze al servizio del Piccolo teatro Unical. Nudo, direttore artistico del Ptu, ha dato ufficialmente il via al secondo anno del progetto "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", un progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione, con il partenariato del Comune di Rende e la gestione da parte delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro. Ritorna la rassegna "Dalla scuola di danza alla compagnia". Anche qui la pensata è semplice, eppure è una buona notizia che finalmente ci siano spazi accessibili per mettere in scena delle vere produzioni teatgrali. Infatti il palco del Piccolo offre la possibilità di esibirsi a tre scuole di danza del territorio le quali, oltre a fare formazione, investono anche sulla produzione di spettacoli. Nella rassegna che è in programma il 12, 20 e 26 marzo (sempre alle 21), il com-

pito di aprire le danze è stato affidato alla compagnia Dance Project di Paolo Gagliardi con "L'altra metà del cielo", viaggio nell'universo femminile attraverso tre tipologie di donne in momenti differenti della vita, l'adolescenza, la maturità, la crescita e l'abbandono. Il 20 marzo Calabria Tango proporrà "Evolution del Tango", spettacolo di danza e prosa con i ballerini Ciccio Aiello e Paola Perez e l'attore Silvio Stellato, mentre il 26 Tersicore Danza e Spettacolo presenterà "Alice ground", ispirato alla fiaba di Lewis Carroll. In contemporanea prenderà il via anche un'altra riuscita rassegna della residenza: "I concertí del foyer" sempre alle 21 e sempre dare visibilità a talenti locali. Si parte il 14 marzo col Daphne Chamber Group, quartetto di arpe composto da Albarosa Di Lieto, Rosalba Cirigliano, Patrizia Mollica ed Emanuela De Zarlo. Il 23 il cantautore cosentino Luigi Negroni presenterà in anteprima il suo disco d'esordio dal titolo "Mia sorella e le altre". Il 28 marzo ci sarà l'hip hop di Lorenzo Curcio "Brigante" e Antonio Turano "Dongo", artisti calabresi da anni residenti a Roma, che propongono il "Keepalata live".















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale UNICAL - sabato 16 marzo 2013

### Ateneo - Arcavacata, 16/03/2013 Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", stage

Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", stage internazionale di danza al PTU
Domenica 17 marzo, al Piccolo Teatro dell'Unical, stage internazionale di danza con Bill Goodson, David Bellay e Cinzia Ceglie, realizzato in collaborazione con l'ASD Dance World. Goodson, Bellay e Ceglie, nomi noti nel mondo della danza contemporanea, saranno a Rende per una giornata di attività laboratoriale, alla quale si prevede la partecipazione di circa 30/35 danzatori, con orario dalle 10.00 alle 18.00. Si lavorerà sui nuovi concept della danza moderna, in particolare video dance, house e funky jazz, a livello intermedio e avanzato. Al partecipanti verrà rilasciato un attestato.

Bill Goodson, californiano di nascita e italiano di adozione, ha ballato con grandi artisti, fra i quali Michael jackson e Diana Ross. Svolge un'intensa attività di insegnamento in tutto il mondo; in Italia è stato coreografo di numerosi show televisivi.

David Bellay, di origini caraibiche, è nato a Parigi dove ha studiato e acquisito le diverse tecniche dell' hip hop: jazz rock, electric boogie, break dance, locking, house dance, new style, harlem shake, diventando protagonista della scena internazionale.

Cinzia Ceglie, insegnante e coreografa, è assistente di Goodson.

Lo stage di danza è inserito nel progetto di residenza teatrale "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", che si avvale del partenariato del comune di Rende e della collaborazione con l'Università della Calabria, attraverso la gestione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Rende - WebOggi

# DAL VIDEO DANCE AL FUNKY JAZZ CON GOODSON, BELLAY E CEGLIE AL PICCOLO TEATRO UNICAL

Rende, Sabato 16 Marzo 2013 - 14:15

micedom



Domani (domenica 17 marzo), al Piccolo Teatro dell'Unical, stage internazionale di danza con Bill Goodson, David Bellay e Cinzia Ceglie, realizzato in collaborazione con l'ASD Dance World.

Goodson, Bellay e Ceglie, nomi noti nel mondo della danza contemporanea, saranno a Rende per una giornata di attività laboratoriale, alla quale si prevede la partecipazione di circa 30/35 danzatori, con orario dalle 10 alle 18. Si lavorerà sui nuovi concept della danza moderna, in particolare video dance, house e funky jazz, a livello intermedio e avanzato. Ai partecipanti verrà rilasciato un

attestato

Bill Goodson, californiano di nascita e italiano di adozione, ha ballato con grandi artisti, frai quali Michael jackson e Diana Ross. Svolge un'intensa attività di insegnamento in tutto il mondo; in Italia è stato coreografo di numerosi show televisivi.

David Bellay, di origini caraibiche, è nato a Parigi dove ha studiato e acquisito le diverse tecniche dell'hip hop: jazz rock, electric boogie, break dance, locking, house dance, new style, hartem shake, diventando protagonista della scena internazionale.

Cinzia Ceglie, insegnante e coreografa, è assistente di Goodson.

Lo stage di danza è inserito nel progetto di residenza teatrale "Un piccolo teatro d'arteper l'area urbana", che si avvale del partenariato del comune di Rende e della collaborazione conl'Università della Calabria, attraverso la gestione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro.

Galleria fotografica

3 Foto allegate





















# RASSEGNA STAMPA Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Local Genius - martedì 19 marzo 2013

#### Passione per il Tango e per la sua cultura: spettacolo di danza e prosa al Piccolo Teatro Unical

Nuovo appuntamento per la rassegna Dalla scuola di danza al palcoscenico, all'interno del programma della seconda annualità del progetto di residenza Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana. Mercoledì 20 marzo, alle ore 21.00, la scuola di ballo Calabriatango Itinerante proporrà Evolution del Tango, spettacolo di danza e prosa che vede sul palco del Piccolo Teatro Unical il maestro Ciccio Aiello, che firma anche direzione e coreografia, in coppia con Paola Perez, e il corpo di ballo di Calabriatango Company. E' quanto si legge in una nota stampa ufficiale di presentazione diramata il 18 marzo 2013 e che proponiamo integralmente. In scena anche l'attore Silvio Stellato. La grande passione per il ballo argentino che anima il maestro Aiello - spiega la nota stampa - ha contribuito a creare, anche a Cosenza, una comunità tanguera che ha individuato nel tango, non solo una meravigliosa danza da ballare in coppia, ma anche un'occasione d'incontro e socializzazione per ogni età. Il cartellone della rassegna Dalla scuola di danza al palcoscenico prevede come terzo e ultimo incontro lo spettacolo di Tersicore Danza intitolato Alice Underground, connubio fra danza e prosa che prende ispirazione dalla celebre fiaba di Lewis Carroll, in programma al PTU martedì 26 marzo alle

IN ALLEGATO LA LOCANDINA UFFICIALE

visualizza allegato

Local Genius www.localgenius.eu 19 marzo 2013















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano della Calabria - martedì 19 marzo 2013 - pag. 24

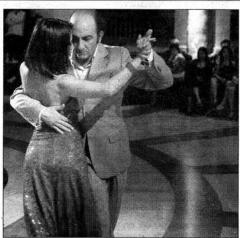
Nuovo appuntamento con la danza al Ptu

# Evoluzioni tanguere

NUOVO appuntamento per la rassegna
"Dalla scuola di danza al palcoscenico",
all'interno del programma della seconda annualità del progetto di residenza
"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana". Domani sera, alle 21.00, la scuola di
ballo Calabriatango Itinerante proporrà "Evolution del Tango", spettacolo di danza
prosa che vede sul palco
del Piccolo Teatro Unical
il maestro Ciccio Aiello,
che firma anche direzione e coreografia, in coppia con Paola Perez, e il
corpo diballo di Calabriatango Company. In scena Sul palco il corpo di ballo di Calabriatango tango Company. In scena anche l'attore Silvio Stel-

La grande passione per il ballo argen-tino che anima il maestro Aiello ha contribuito a creare, anche a Cosenza, una comunità tanguera che ha individuato nel tango, non solo una meravigliosa danza da ballare in coppia, ma anche un'occasione d'incontro e socializzazio-

neperognietà. Il cartellone della rassegna "Dalla Il cartellone della rassegna "Dalla scuola di danza al palcoscenico" prevede come terzo e ultimo incontro lo spettacolo di Tersicore Danza intitolato "Alice Underground", connubio fra danza e prosa che prende ispirazione dalla celebre fiaba di Lewis Carroll, in programma al Ptu martedì 26 marzo alle 21.00. Per chi già ama la danza e chi cerca nuo-vi amori.



Ciccio Aiello e Paola Perez (téphoto)















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

rende.weboggi.it - martedì 19 marzo 2013

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano della Calabria - martedì 19 marzo 2013 - pagg. 52-53



Domani all'Unical Il tango segna "Dalla scuola di danza al palcoscenisegna "Dalla scuola di danza al palcoscenisegna "Dalla scuola di danza al palcoscenico". Domani 20 marzo, alle 21.00, la scuola di ballo Calabriatango Itinerante proporrà 
"Evolution del Tango", spettacolo di danza e 
prosa che vede sul palco del Piccolo Teatro Unicalilmaestro Ciccio Aiello, incoppiacon 
Paola Perez, e il corpo di ballo di Calabriatango Company.



#### ALPTU "EVOLUTION DELTANGO"

"EVOLUTION DEL TANGO"
Nuova appuntamento per la rassegna
"Dalla scuola di danza al palcoscenico", all'interno del programma della
seconda annualità del progetto di residenza "Un piccolo teatro d' arte per
l'area urbana". Domani alle 21, la
scuola di ballo Calabriatango ltinerante proporrà "Evolution del Tango",
spettacolo di danza e prosa che vede
sul palco del Piccolo Teatro Unical il
moestro Ciccio Aiello, che firma anche
direzione e coreografia, in coppia con
Paola Perez, e il corpo di ballo di Calabriatango Company.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - mercoledì 20 marzo 2013 - pagg. 36

# TANGO SHOW Al Ptu con Ciccio Aiello

RENDE (CS) "Rende-Unical. Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", merçoledì "Evolution del Tango".

Un nuovo appuntamento per la rassegna "Dalla scuola di danza al palcoscenico", all'interno del programma della seconda annualità del progetto di residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana".

Questa sera, alle 21, la scuola di ballo Calabriatango Itinerante proporrà "Evolution del Tango", spettacolo di danza e prosa che vede sul palco del Piccolo Teatro Unical il maestro Ciccio Aiello, che firma anche direzione e coreografia, in coppia con Paola Perez, e il corpo di ballo di Calabriatango Company.

In scena ci sarà anche l'attore Silvio Stellato. La grande passione per il ballo argentino che anima il maestro Aiello ha contribuito a creare, anche a Cosenza, una comunità tanguera che ha individuato nel tango, non solo una "passionale" danza da ballare in coppia,



ma anche un'occasione d'incontro e socializzazione per ogni età.

Il cartellone della rassegna "Dalla scuola di danza al palcoscenico" prevede infine come terzo e ultimo incontro lo spettacolo di Tersicore Danza intitolato "Alice Underground", connubio fra danza e prosa che prende ispirazione dalla celebre fiaba di Lewis Carroll, "Alice nel paese delle meraviglie", e sarà in programma sempre al Piccolo Teatro Unical martedi 26 marzo alle 21.

LA RASSEGNA CONTINUA CON LO SPETTACOLO DI TERSICORE DANZA "ALICE UNDERGROUND" IL 26 MARZO















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano della Calabria - sabato 23 marzo 2013 - pag. 53



RENDE - Questa sera alle ore 21 al Piccolo Teatro Unical di Rende, nell'ambito del progetto di residenza teatrale "Un piccolo teatrod'arteper l'area urbana", concerto di Luigi Negroni in "Mia Sorella e le Altre". Con il lui suoneranno Alberto La Neve, Pasquale Cucunato, Sasà Calabrese, Manolito Cortese. Featuring tra gli altri Rosa Martirano, Fabiana Dota e Fabrizio La Fauci.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - sabato 23 marzo 2013 - pag. 29

# Negroni dedica le sue note all'universo femminile

#### Franca Ferrami

Una performance tutta al femminile per il primo dei tre appuntamenti della rassegna "I concerti del foyer" al Piccolo Teatro Unical. Anche per la seconda annualità della resi-denza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" l'obiettivo è sempre quello di dare visibilità ai talenti locali, diversificando generi e interpreti. L'apertura della rassegna, nei giorni scorsi, è stata affidata al quartetto di arpe Daphne Chamber Group, ovvero Albarosa Di Lieto, Rosalba Cirigliano, Patrizia Mollica ed Emanuela De Zarlo.

Ancora donne, stavolta fonte di ispirazione, per il cantautore cosentino Luigi Negroni che, stasera alle 21 presenterà in anteprima il suo cd d'esordio dal titolo "Mia sorella e le altre". Il disco contiene dieci brani inediti che nascono dal vissuto personale del musicista; alcune di queste canzoni hanno ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali, e il brano che dà il titolo all'album (Mia sorella) è stato selezionato come semifinalista all'ultima edizione del premio De Andrè. In questo secondo incontro de "I concerti del foyer", Negroni, pianoforte e voce solista, sarà accompagnato dalla sua band, composta da Alberto La Neve al sax, Manolito Cortese alla batteria, Sasà Calabrese al contrabbasso e Pasquale Cucunato alla chitarra. Ma non basta: nel live al Ptu con il quintetto si esibiranno anche i musicisti che hanno collaboalla realizzazione dell'album, e cioè il percussionista Vittorino Naso, il pianista Danilo Blaiotta, il batterista Fabrizio La Fauci e la cantante Fabiana Dota, in aggiunta ad un misterioso ospite. ◀















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 26 marzo 2013 - pag. 25

#### Nel Piccolo teatro prende il via un laboratorio di narrazione

# Gli attori apprendono l'arte di raccontare i fatti della storia

#### Franca Ferrami

Come si racconta una storia? E cosa ci racconta la Storia? Queste domande, che intrecciano cronache personali e collettive, saranno il punto di partenza di "Raccontare la storia", laboratorio di narrazione per attori, storici e per tutti coloro che hanno qualcosa da raccontare, in programma al Piccolo Teatro dell'Unical nei giorni dal 3 al 5 e dall'8 al 10 aprile. Tema del laboratorio, tenuto dall'attore Leonardo Gambardella con la collaborazione del docente di Storia Contemporanea Vittorio Cappelli, il fenomeno dell'emigrazione e le vicende a esso collegate: un confronto fra la storia ufficiale e i racconti degli emigranti; esperienze dirette e indirette, patrimonio di un evento storico che ha profondamente segnato la società italiana, e quella calabrese in particolare. L'intento del laboratorio è prestare corpo e voce a queste storie, trovando spunti dalla realtà e, attraverso l'oralità, trasformarli in racconti



La platea del Piccolo teatro dell'Università della Calabria

e drammaturgie possibili. Allo stesso modo, questo tipo di approccio offre allo storico un differente punto di vista, basato sull'immedesimazione e sull'intelligenza emotiva. Leonardo Gambardella, attore di formazione drammatica, collabora da anni con l'associazione culturale ACT – Agire Col Teatro di Scalea in progetti che indagano su temi

sociali, quali la violenza sulle donne, l'accessibilità dei disabili alla cultura, l'emigrazione. "Raccontare la storia" s'inserisce nel progetto di residenza "Un piccolo teatro per l'area urbana" fra le attività finalizzate alla formazione di nuovo pubblico relative alla seconda annualità; per informazioni e prenotazioni piccoloteatrodarte@gmail.com. 4















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

quicosenza.it - giovedì 28 marzo 2013

UNICAL: GAMBARDELLA RACCONTA STORIE DI

**EMIGRAZIONE** 

Giovedi, 28 Marzo 2013 16:02

Scritto da Desk 2



RENDE - Storie d'altri tempi, racconti dal passato. Come si racconta una storia? Cosa ci racconta la storia?

Come la storia e le storie si fondono nel racconto? Come ci si appropria della storia? Sono queste alcune delle domande alle quali Leonardo Gambardella sta cercando di trovare risposte. Ma non risposte banali. L'attore calabrese, formatosi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, discuterà di questo e di tanto altro con gli studenti dell'Unical, dal 3 al 10 aprile, dalle 14.30 alle 19.30, presso il Piccolo teatro dell'Unical. "Per raccontare una storia - spiega Gambardella - è necessario essere disponibili ad aprire se stessi e condividere la propria esperienza con gli altri in un processo di conoscenza collettiva che ha radici antichissime. Il laboratorio affronta le storie di emigrazione che sono depositate nel cuore delle famiglie italiane, e che spesso non si ricordano più. Esperienze dirette o indirette che costituiscono un patrimonio di storie che sono la cronaca di un fenomeno che tanto profondamente ha segnato l'Italia e in particolare la Calabria. Durante il laboratorio si darà voce e corpo a queste storie, trovando spunti per drammaturgie possibili che partano dalla realtà storica e, attraverso l'oralità, divengano racconti personali, la base su cui un attore può costruire la propria interpretazione. Allo stesso tempo il laboratorio conclude l'attore calabrese - offre allo storico un punto di vista diverso sui fatti che poggi sull'immedesimazione e sull'intelligenza emotiva per aprire una comprensione sensibile del passato. Per tutti sarà l'occasione di approfondire la conoscenza del fenomeno dell'emigrazione attraverso la condivisione di storie

IL PROFILO - Leonardo Gambardella, ha fondato la compagnia FluidoNumeroNove guidata da Alessandro Fabrizi, con cui porta avanti un progetto di ricerca incentrato sulla "Voce naturale" in rapporto ai testi classici. Dal 2009 collabora con l'associazione culturale ACT - Agire Col Teatro di Scalea (CS) per la promozione di progetti che pongano il teatro al centro della riflessione su temi sociali quali la violenza sulle donne, l'accessibilità dei disabili alla cultura, l'emigrazione. Collabora dal 2006 con il Peperoncino Jazz Festival, contesto in cui propone spettacoli che raccontano le biografie dei grandi musicisti attraverso il confronto tra parola e musica Jazz. In teatro ha lavorato con i registi Luca Ronconi, Irene Papas, Massimiliano Civica, Fortunato Cerlino e Lindo Nudo. Nel 2004 ha vinto il premio "Originalità ed efficacia" al Festival "Il monologo e i suoi linguaggi" con Fotografia assoluta scritto, diretto e interpretato. Nel 2011 ha presentato al festival Primavera dei Teatri di Castrovillari lo spettacolo Un italiano a Macondo, ispirato alla storia vera di Antonio Daconte, partito da Scalea e finito nel romanzo Cent'anni di solitudine del premio Nobel Gabriel Garcia Màrquez.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

rende.weboggi.it - sabato 30 marzo 2013

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

rende.weboggi.it - martedì 2 aprile 2013

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 2 aprile 2013 - pag. 28



Luigi Negroni con il gruppo di artisti che lo ha accompagnato durante il concerto

Il cantautore ha presentato il suo primo cd

### Luigi Negroni live al Ptu e a sorpresa spunta Rosa Martirano

Ha lo sguardo ingenuo di un bambino e, anche se bambino più non è, guarda il mondo con quegli occhi, e lo racconta in musica. Luigi Negroni è musicista e cantautore d'indubbia esperienza, ma il suo approccio musicale sa di entusiasmo e candore. Le sue canzoni sono frutto di sensazioni e rimandi: attimi di vita vissuti che Luigi trasforma in accordi e note da suonare al pianoforte con gli amici musicisti.

E sul palco del Piccolo Teatro, all'Università della Calabria, di amici ce n'erano davvero tanti, a cominciare da Alberto La Neve al sax, Sasà Calabrese al contrabbasso, Manolito Cortese alla batteria e Pasquale Cucunato alla chitarra, accompagnati dalla vocalist Fabiana Dota. Un concerto speciale per presentare il suo primo cd, "Mia sorella e le altre"; e, proprio per questo, non potevano mancare gli altri amici, quelli che hanno collaborato alla registrazione dell'album: Danilo Blaiotta, Vittorino Naso e Fabrizio La Fauci. Mi viene da chiedergli come mai ha aspettato tanto per incidere un cd con la sua produzione, e Luigi mi risponde che voleva conservare una sorta di purezza, perché la sua musica si alimenta attraverso il contatto con il pubblico.

Un sound difficile da etichettare («A me la musica piace tutta», dice), anche se le influenze della tradizione autoriale italiana amalgamate negli arrangiamenti standard inzz sembrano prevalere.

jazz sembrano prevalere.

Al teatro di piazza Molicelle, Negroni apre con un omaggio a Dalla, cui fa seguire, a
metà serata, uno splendido tributo a Gino Paoli duettando
"Il cielo in una stanza" con Rosa Martirano. La cantante,
considerata (a ragione) una
delle più belle voci nel panorama pop jazz italiano, ha eseguito anche il brano che dà il
titolo al suo ultimo album, "La
curpa è di l'amuri", da lei interamente composto in dialetto
calabrese.

La presenza della Martirano è stata una piacevole sorpresa e «la serata fra amici a suonare» ha raggiunto livelli entusiasmanti. Il concerto di Negroni, inserito nel cartellone del progetto di residenza di 
Lindo Nudo "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", conferma il livello qualitativo della programmazione culturale 
urbana, cui (forse) si può solo 
rimproverare il surplus di 
eventi. « (fra.fer.)















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - martedì 2 aprile 2013 - pag. 19

# Tra schermo e palcoscenico Primavera d'arte all'Unical

### Teardo e Gambardella protagonisti delle iniziative teatrali



IN AZIONE Theo Teardo durante una performance

Il musicista Teho Teardo arriva per la prima volta in Calabria per la seconda tappa del progetto "Cine/Ma/Live", ideato e curato dall'associazione culturale "Fata Morgana". Stasera, presso il teatro Auditorium Unical, Teho Teardo darà vita ad uno spettacolo che ripercorrerà i momenti più significativi della migliore storia del cinema italiano dell'ultimo decennio. L'evento "Musica, immagini. Musica", infatti, prevede la sonorizzazione dal vivo di una serie di sequenze tratte da alcuni dei film per i quali Teardo ha composto la

colonna sonora: "Diaz" e "La nave dolce" di Daniele Vicari, "La ragazza del lago" di Andrea Molaioli, "Gorbaciof" di Stefano Incerti, "L'amico di famiglia" e "Il Divo" di Paolo Sor-rentino e molti altri. Compositore, musicista e sound designer, Teardo presenterà una performance, realizzata insieme alla violoncellista Martina Bertoni, che mette insieme, in maniera del tutto originale, immagini e musica. La serata sarà aperta dalla performance, anch'essa per musica e immagini, intitolata "Fast Trip", con Gianfranco De Franco accom-

pagnato da Ilaria Montenegro. Con questo evento "Fata Morgana" (che dà seguito al primo episodio di "Cine/Ma/Live", realizzato insieme ai Red Basica per il Comune di Cosenza) riprende il fortunato progetto, proponendo un ciclo di tre eventi live, accolti e sostenuti dal Centro arti musica e spettacolo dell'Università della Calabria che gestisce il teatro Auditorium Unical, uno dei più grandi e innovativi teatri del Sud. Questo secondo appunta-mento con "Cine/Ma/Live", che si svilupperà su tre serate, proseguirà martedì 16 aprile con Gabriele Panico e la perfomance "Play De Seta4", sonorizzazione dal vivo di alcuni documentari di Vittorio De Seta e poi martedì 14 maggio, con un omaggio a Erik Satie a cura del maestro Michele Pisciotta, con la sonorizzazione del film "Entr'act" di René Clair su partitura originale di Erik Satie. L'ingresso è lbero per tutti e tre gli eventi. Il cinema non basta. Riprendono pure le attività formative inserite nel programma del progetto di residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" con il laboratorio di narrazione "Raccontare la storia - Emigrazione di Calabria",

nei giorni 3-4-5 e 8-9-10 apri-le, presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria. Docente del laboratorio Leonardo Gambardella, attore calabrese formatosi all'accademia d'Arte drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, che nel 2009 collabora con l'associazione culturale "Act – Agire Col Teatro" di Scalea per la promozione di progetti a tema sociale, quali la violenza sulle donne, l'accessibilità dei disabili alla cultura, l'emigrazione. Obiettivo del corso è interrogarsi sui rapporti fra la storia ufficiale e su come questa s'intrecci con le vicende quotidiane della collettività. Sostiene Gambardella che per raccontare una storia è necessario aprirsi e condividere la propria esperienza con gli altri, in un processo di conoscenza collettiva che ha radici antiche. Partendo dal fenomeno migratorio, che segnò profondamente la storia italiana - e quella calabrese in particolare , durante il laboratorio si cercherà di dare voce e corpo alle storie di emigrazione, trovando spunti per possibili dramma-turgie. Sarà l'occasione per approfondire la conoscenza di un fenomeno storico-sociale attraverso la condivisione di storie.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Il Quotidiano - martedì 2 aprile 2013 - pag. 53

#### RESIDENZE TEATRALI

# Raccontare l'emigrazione Laboratorio di narrazione al Ptu

RENDE-Le attività formative inserite nel programma del progetto di residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" riprendono con il laboratorio di narrazione "Raccontare la storia—Emigrazione di Calabria", nei giorni 3-4-5 e 8-9-10 aprile, presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria.

Docente del laboratorio Leonardo Gambardella, attore calabrese formatosi all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, che nel 2009 collabora con l'associazione culturale "Act – Agire Col Teatro" di Scalea per la promozione di progetti a tema sociale, quali la violenza sulle donne, l'accessibilità dei disabili alla cultura, l'emigrazione.

Obiettivo del corso di narrazione "Raccontare la storia – Emigrazione di Calabria" è interrogarsi sui rapporti fra la storia ufficiale e su come questa s'intrecci

con le vicende quotidiane della collettività.
Sostiene il docente del laboratorio Leonardo Gambardella che per raccontare una storia è necessario aprirsi econdividere la propria esperienza con gli altri, in un processo di conoscenza collettiva che ha radici antiche.

Partendo dal fenomeno migratorio, che segnò profondamente la storia italiana - e quella calabrese in particolare-, durante il laboratorio si cercherà di dare voce e corpo alle storie di emigrazione, trovando spunti per possibili drammaturgie.

Sarà l'occasione per approfondire la conoscenza di un fenomeno storico-sociale attraverso la condivisio-

ne di storie.
"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione-la cui gestione è affidata alle compagnie Rossosimona e Libero Teatro-, si avvale del partenariato del comune di Rende e della collaborazione con Il Cams (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.



Un gruppo di emigrati dello scorso inizio secolo















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale UNICAL - martedì 2 aprile 2013

Arcavacata, martedi 2 aprile 2013 UNIVERSITA' DELLA CALABRIA









"Rende-Unical- Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", da mercoledi laboratorio di

Le attività formative inserite nel programma del progetto di residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" riprendono con il laboratorio di narrazione "Raccontare la storia – Emigrazione di Calabria", nei giorni 3-4-5 e 8-9-10 aprile, presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria.

Docente dei laboratorio Leonardo Gambardella, attore calabrese formatosi all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, che nel 2009 collabora con l'associazione culturale "ACT – Agire Col Teatro" di Scalea per la promozione di progetti a tema sociale, quali la violenza sulle donne, l'accessibilità dei disabili alla cultura, l'emigrazione. Obiettivo del corso è interrogarsi sui rapporti fra la storia ufficiale e su come questa s'intrecci con le vicende quotidiane della collettività. Sostiene Gambardella che per raccontare una storia è necessario aprirsi e condividere la propria esperienza con gli attri, in un processo di conoscenza collettiva che ha radici antiche. Partendo dal fenomeno migratorio, che segnò protondamente la storia talisana - e quella calabrese in particolare -, durante il laboratorio si cercherà di dare voce e corpo alle storie di emigrazione, trovando spunti per possibili drammaturgie. Sarà l'occasione per approtondire la conoscenza di un fenomeno storico-sociale attraverso la condivisione di storio.

"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatraverso la condivisione di storio.

"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatraverso la condivisione di storio.

Rende e della collaborazione con il CAMS (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.

questo articolo é stato letto: 198 volte ultimo aggiornamento: martedi, 2 aprile 2013 - 10:04

indietro















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - mercoledì 3 aprile 2013 - pag. 26

Proseguono a pieno ritmo le attività inserite nel programma di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana"

# Raccontare la storia, emigrazione di Calabria





Il Piccolo Teatro dell'Unical durante una recente iniziativa

programma del progetto di resi-denza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", diretto da Lin-do Nudo, riprendono con il labo-ratorio di narrazione "Raccontare la storia-Emigrazione di Calabria", da oggia venerdi e poi l'8, il 9 e 10 aprile, presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria.

Docente del laboratorio Leonardo Gambardella, attore calabrese formatosi all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, che nel 2009 collabora con l'associazione cul-turale "ACT-Agire Col Teatro" di Scalea per la promozione di progetti a tema sociale, quali la vio-lenza sulle donne, l'accessibilità dei disabili alla cultura, l'emigra-

garsi sui rapporti fra la storia ufficiale e su come questa s'intrecci con le vicende quotidiane della collettività. Sostiene Gambardel-

la che per raccontare una storia è necessario aprirsi e condividere la propria esperienza con gli altri, in un processo di conoscenza collettiva che ha radici antiche. Partendo dal fenomeno migratorio, che segnò profondamente la storia italiana - e quella calabrese in particolare - durante il laborato-rio si cercherà di dare voce e corpo alle storie di emigrazione, trovando spunti per possibili dram-maturgie. Sarà l'occasione per approfondire la conoscenza di un fenomeno storico-sociale attra-

verso la condivisione di storie. «

Obiettivo del corso è interro-















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano della Calabria - martedì 10 aprile 2013 - pag. 26

Il programma della rassegna che vede la collaborazione dei gruppi calabresi

### Scambio di residenze al Ptu

S-CAMBIO di residenza / Rassegna di traslochi teatrali è un progetto di incontro artistico e scambio di esperienze tra le compagnie che gestisco-no le residenze calabresi, un primo e parziale tentativo verso la creazione di un circuito. La rassegna si terrà il 15, 16, 17, 18 aprile al Ptudell'Unical, se-

de della residenza teatrale "Un Piccolo Quattro Teatrale 'On Ficcolo
Teatro d'Arte per l'area urbana", diretta
da Lindo Nudo.
La rassegna sarà
presentata stamattina al Comune di Rende ma ciù sono etati spettacoli dal 15

al 18 aprile

de ma già sono stati anticipati i titoli. Ec-

co il programma: lunedi' 15 la residenza teatrale Alla ricerca del bello perduto di Polistena presenta Sira della Compagnia Dracma. Regia di Andrea Naso, con Paolo Cutuli e An-drea Naso. Testo di Tino Caspanello, in collaborazione con l'associazione Libera; martedi' 16 la residenza tea-Libera, marted 16 la residenza tea-trale migramenti di Badolato pre-senta Gralimi della Compagnia Tea-tro del Carro. Regia di Luca Maria Michienzi, con Anna Maria De Luca, Luca Maria Michienzi, Franco Pro-Luca Maria Michienzi, Franco Pro-copio, Josephine Carioti, Lucia Cri-stofaro, tratto da "Storia dei fratelli Rupe" di Leonida Répaci, libero adat-tamento di Pino Michienzi; mercoledi'17 la residenza teatrale Re-act tea-tro di residenza di Soverato presenta

Iagonia della Compagnia Officina Teatrale, rivisitazione grottetello di Shakespeare, adattamento e regia di Giovanni Carpanzano, con Maddale-na Ascione, Francesco Prudente, Andrea Ranieri, Emanuele De Mar-Andrea Ranieri, Emanuele De Marco, Giorgia Marras, Licia Canapeti, Danilo Commarà, giovedi '18 la Residenza teatrale Orizzonti paralleli di Cassano presenta Jenin - Incubi di guerra della Compagnia Lalineasottile, da Euripide, Ghada Samman, Tahar Ben Jelloun, adattamento e regia di Massimo Costabile, con Antonella Carbone tonella Carbone.

Tuttiglispettacoliinizierannoalle 21 e saranno messi in scena al Picco-lo Teatro Unical (PTU) di Piazza Mo-licelle, all'Università della Calabria.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano della Calabria - mercoledì 11 aprile 2013 - pagg. 48-49

#### Al Ptu una rassegna di "S-cambio" con le compagnie calabresi

# Tra residenza e mobilità teatrale

di SIMONA NEGRELLI

IL TERMINE residenza richiama l'idea di permanenza. Ma, nel caso di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", suggerisce quella di mobilità. Perchè la residenza teatrale del Piccolo teatro Unical, diretta da Lindo Nudo nella strut-

diretta da Lindo Nudo nella struttura universitaria di Rende, per 
la seconda annualità ha in programma una "rassegna di traslochi teatrali".
Sichiama "S-cambio residenza"
la proposta che offrirà quattro
spettacoli, dal 15 al 18 aprile,
messi in scena dalle compagnie
che restiscono altre residenze messi in scena dalle compagnie che gestiscono altre residenze teatrali calabresi. Il programma lo ha presentato lo stesso diretto-re artistico Nudo, della compa-gnia Rossosimona, che gestisce il Ptu insieme a Libero Teatro. «Ab-biamo come obiettivo quello di far crescere il territorio e dare oppor-tunti a giovani compagnie calacrescere il territorio e dare opportunità a giovani compagnie calabresi», spiega Nudo. Che tenta di
ripercorrere il lavoro svolto
nell'anno passato. «È stato un
viaggio lungo e complesso sia dal
punto di vista burocratico che gestionale. Ma-aggiunge-il pubblico ha molto apprezzato». Poi, gli
obiettivi: «In questa seconda annualità vogliamo rafforzare dei
progetti già intrapresi ma, soprattutto, la relazione con l'Università della Calabria. Essere
dentro l'Unical ci ha permesso di



Lindo Nudo (in primo piano) durante la

avere degli scambi interessanti coi dipartimenti»

coi dipartimenti».

Poi, spazio al programma. Si parte il 15 con "Sira", della compagnia Dracma, proposto dalla residenza "Alla ricerca del bello perduto" di Polistena. Uno spettacolo, diretto da Andrea Naso, che racconta di un appuntamento al huio tra due nomini. Il 16 va in bujo tra due uomini. Il 16 va in

scena "Gralimi", della compa-gnia Teatro del Carro che gestisce la residenza teatrale "Migramen-ti" di Badolato. Lo spettacolo, di-retto da Luca Maria Michienzi, è tratto da "Storia dei fratelli Rupe" di Leonida Bengci nell'adatta. di Leonida Repaci, nell'adatta-mento del compianto Pino Mi-chienzi. Mercoledì 17 la compa-gnia Officina teatrale, della residenza Re-Act di Soverato, propo-ne "Iagonia", rivisitazione grot-tesca dell'Otello di Shakespeare, adattato e diretto da Giovanni Carpanzano, Infine, giovedi 18 va carpanzano. Infine, groven 1782 in scena "Jenin, incubi di guerra", della compagnia Lineasottile che gestisce la residenza Orizzonti paralleli di Cassano. Lo spettacolo, diretto da Massimo Costabilee interpretatoda Antonella Car-bone, è tratto da Euripide, Ghada Samman e Tahar Ben Jelloun.

Alle quattro giornate, si ag-giunge la sezione del teatro nelle scuole. Si parte il 22 aprile e si conclude il 29, riproponendo due lavori di Rossosimona e Libero Teatro: "Calabria. Una storia (fa-vole di Calabria)" e "Giangurgolo, principe di Danimarca" (che, tra l'altro, sarà ospitato dalla resi-denza teatrale del Morelli di Codenza teatrate dei Morein di Co-senza, tanto per completare lo "s-cambio"). A questi, si aggiungo-no due nuovi lavori, sempre rivol-ti ai ragazzi: "Cuore", ispirato al libro di De Amicis, e "Le indicibili avventure di Pinocchio, buratti-

Infine, Nudo annuncia un nuovo laboratorio che Peppino Maz-zotta, attore teatrale e televisivo di primo piano, oltre che regista, terra, proprio sulla regia, nel me-sedi dicembre. Mentre e ancora in corso quello rivolto agli studenti stranieri.

@ RIPRODUZIONE RISERVATA















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - lunedì 15 aprile 2013 - pag. 17

L'INIZIATIVA "S-cambio di residenza. Rassegna di traslochi teatrali", in programma da oggi a giovedì al Ptu, nasce dall'idea di una condivisione di esperienze

# Un piccolo teatro d'arte per l'a

"Sira", con Andrea Naso e Paolo Cutuli della compagnia Dracma di Polistena, apre oggi la rassegna

Nasce dall'idea di un incontro artistico e di una condivisione di esperienre "S-cambio di residenza. Rassegna di traslochi testartali', in programma da 2007/2013). Contrata del programma da Cultura della residenza sera vini del progetti "Un pienolo testro d'arbe per l'area urbana", presentata nei giorni scora, nella sala giunne del comune di Rende, dal direstore artistico della residenza l'arbo, di alla presenza del sindaco vitireo d'avacalenta l'arbo, della scala giunte del comune di Rende, dal direstore artistico della residenza l'arbo, di alla presenza del sindaco vitireo d'avacalent, dell'assolato della residenza l'arbo, di alla presenza del sindaco in "Grallimi", regià di Luca Maria Michienza, doma vitireo del Camba della settio del Rende, della senio della residenza di arbo, in "Grallimi", regià di Luca Maria Michienza, doma ill. Per la residenza Tie-Acc" di Severato la compagnia Officiana l'arbo, della senio della residenza della residenza della residenza Tie-Acc" di Severato la compagnia Officiana l'arbo, della senio del Camba della senio del Camba della senio del Camba del comune di Rende e di Camba del comune di Rende e dell'unical a la nostra residenza non puntra a creare grandi eventi - ha detto di proterna risidenza non puntra a creare dell'unical - la nostra o dell'unical - la nostra non della Carbone (initio spettaco dell'unical - la nostra condita della residua della re

co". Segliere tra appuntamento - quel circuito tra le struttere peodutive calabresi formalizzato come "5-cambi di residenza" – il tentro di piazza Molicelle diventerà una serio di ratte di piazza Molicelle diventerà una veru unico cattellone mettendo rete tutti i teatri. «



















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - giovedì 18 aprile 2013 - pag. 34

La pièce fu scritta da Michienzi, adattando "Storia dei fratelli Rupe"

# In scena la saga di Repaci

### Al Ptu dell'Unical "Gralimi" della compagnia Teatro del Carro

di ANDREATRAPASSO

diANDREA TRAPASSO

RENDE - Dopo aver fatto sold out al teatro comunale di Badolato afine gennaio, arrivaal Teatro Piccolo dell'Università della Calabria lo spettacolo "Gralimi", la pièce teatrale scritta dalcompianto PinoMichienzi riadattando la colosale opera di Lèonida Repaci, "Storia dei Fratelli Rupe". La versione di Pino Michienzi sarà riproposta dalla compagnia Teatrodel Carro (fondata nel 1986 proprio dal regista catanzarese scomparso poi nel 2011), per la regia di Luca Maria Michienzi, questa sera alle ore 21, al Ptu dell'Ateneo cosentino, nell'ambito della rassegna "S-cambio di residenza".

Nelcast, oltre lo stesso Luca Maria Michienzi, troviamo Anna Maria De Luca (compa-gnadi vita di Pino Michienzi, e Anna Maria De Luca (compagna di vitadi Pino Michienzi, e coofondatrice della stessa Compagnia), Franco Procopio, Josephine Carioti, Lucia Cristofaro e Amedeo Lobello, il quale eseguirà le musiche dal vivo. Un progetto ambiziosofu quello di Michienzi: adattare per il teatro la saga letteraria del 1958 di Repaci, il quale seppe descrivere, in un'opera monumentale (dodici libri divisi in quattro tomi da mille pagine ciascuno), le vicende di una numerosa famiglia calabrese, declassata dalle origini medio-borghesi a un livello sottoproletario, scandite dalle tappe principali di sessant'anni di storia italiana. Una storia, quella dei fratelli Rupe, che si identifica con quella della loro terra e della sua gente: una terracivilissima e dolorosa; una gente povera ma animata da grandi ideali e comunque fiduciosa povera ma animata da grandi ideali, e comunque fiduciosa nel proprio destino, eche, tra i grandi movimenti sociali e

storici del tempo, tra guerre e rivoluzioni, cerca la strada del proprio miglioramento, del proprio successo. Michienzi colse tutto ciò e, come aveva fatto d'altronde in tutto il renatto d'altronde in tutto il re-sto della sua vasta produzio-ne, con un'operazione di mi-nuziosa ricerca e di studio, ha sortito in "Gralimi" un lavoro carico di storia viva e pulsan-te, in cui l'impegno realistico si arricchiscedelle visioni delsı arricchiscedelle visioni del-l'universo di ogni singolo per-sonaggio, dall'utilizzo scien-tificodella linguae del dialetto che da forza ad alcuni prota-gonisti, rende colore ad altri, regala poesia ad altri ancora. gonisti, rende colore ad attri, regala poesia ad altri ancora. Dal doloroso ricordo della morte del capofamiglia Rupe, alla struggente storia d'amo-retra Marianoe Nina, alla tragicomica vicenda di Donna Lia Licèrta, allo stravolgimento epocale del terremoto.
Lo spettacolo trascina lo spettatore all'internodi un mondo potente fatto di "piccole" storie disegnate da uno stile magnifico da Rèpaci. Storie minime capaci, però, di comunicare grandi sentimenti ed emozioni: ladignità, l'umiltà, ildolore, il coraggio, la pietà. Il lavoro di Pino Michienzi fu ripreso e proseguito dal figilo da li figilo da l'igilo da l preso e proseguito dal figlio Luca Maria, che ha firmato la regia dell'opera dopo la morte del papà. Continuando così a rendereomaggio adue figli il-lustri della Calabria che si sono spesi con forza per rivalu-tare l'immagine di una terra viva e fertile, che lotta per su-perare l'etichetta stereotipata che le si vuole attribuire: quella di una terra che partorisce arretratezzae indrangheta.



Una scena dello spettacolo















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - giovedì 18 aprile 2013 - pag. 26

Lo spettacolo verrà interpretato da Antonella Carbone e diretto da Massimo Costabile

# La catarsi legata alla guerra

Al Piccolo teatro Unical questa sera di scena la rappresentazione "Jenin"

di EMILIONIGRO

diemillonicho

L'EFFETTO catartico, secondo Aristotele, consiste nella purgazione dei sentimenti della pietà ed el terrore attraverso la loro esperienza. Rapresenta l'ambizione di ogni artista salito su un palco scenico procurare questo effetto ai suoi spettatori.

Il tragico, inteso teatralmente, sembra aver veicolato, nel corso dei millenni, questo desiderio diesoroizzare l'angusto tramite una comprensione simultianea e

questodesideriodiesorcizzare l'angusto tramite una
comprensione simultanea e
collettiva. Osservando qualcosa di angoscioso, traccia di
comunesentimento, cistiliberada un groviplio interiore.
Lo spettacolo "Jenin-incubi di guerra", stasera, dalle
21. "litimo. angunitamento
della rassegna "Scamin cirresidenza" al Piccolo Teatro
Unical di Piazza delle Monicellead Arcavacata di Rende,
cercherà di trasmettere il
materico delle impressioni
sulle esperienze di guerra.
Del post-conflitto, quando
non restano che macerie,
fuori, per ciò che resta delle
città, e dentro, con lo spirito
fatto a brandelli. Un esposizione del dolore, dell'incubo,
delle kacerazioni. Ma non un
piagnisteo, piuttosto
un'espiazione.

delle lacerazioni. Ma non un piagnisteo, piuttosto un espiazione.

Lo spettacolo della compagnia "lalineasottile" verrà interpretato da Antonella Carbonee diretto da Massimo Costabile, curatore inoltre dell'adattamento del testo da Euripide, Ghada Samman, Tahar Ben Jelloun. Luci di Matteo Costabile.

"Dopo Medea, Antigone e Ecuba-raccontail regista Costabile-continua la nostra riflessione sul dolore della donna nella tragedia antica e







moderna. Lo spettacolo vuole essere dedicato a tutto,
quanto costituisco, all'interpercezione e testimoniane;
di ogni situazione di costrizione, di oppressione, di violenza, Nella costruzione, si
parte da una tragedia dei
mondo classico, quella che
più di altre poteva fornire un
riferimento esemplare e di
grande forza a questo discorso: le Troiana di Euripide. Ma
contemporanamente si attraversano le tante tragedie
del nostro tempo, e tutte queste singole tragedie non vengono, nel testo e nell'ambientazione, chiamate per nome,
ma solo accennate, intuite.
Perché nonoccorre far nomi
differenziare i meridiani e il
colore della pelle: al contrario, interessa evidenziare l'universalità della problematicasperandoche prima opici
si possa svegliare da questo
incubo"

Parola all'interprete Antonella Carbone: "Tono spettanella Carbone: "Tono spettanella Carbone: "Tono spetta-

casperandocheprima opolici si possa svegljare da questo incubo" Parola all'interprete Antonella Carbone: "Ono spettacolo sul dolore, sull'angoscia, sulla violenza. Ma non soltanto questo. Anche un'interrogazione sullacategoria del tragico. Su come questa categoria attraversa i secoli, e nella diversità dei linguaggi, dei contestie delle forme, accompagna e simboleggia l'intera esperienza umans, di ogni cultura, di ogni tempo. Sulla scena solò una donna, perché solo la donna, simbolicamente, può trasmettere la centralità dei adimensione tragica. Una donna disperata, sola, chevagacercandoqualosa diquello che resta della sua vitta, del asua memoria, della sua ottatà in un deserto di cenere e sangue. Un'urlo' di dolore e di rabbia, un'urlo' atroce e terribile.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - giovedì 18 aprile 2013 - pag. 31



L'attrice Antonella Carbone in un'immagine di repertorio

"Jenin" stasera in scena al Piccolo teatro

### Rabbia, dolore, buio Una donna racconta l'orrore della guerra

#### Franca Ferrami

Una donna sola. Un monologo intenso che ripropone un tema drammaticamente attuale: la guerra, sinonimo di morte e distruzione, violenza e oppressione.

Stasera alle 21, al Piccolo Teatro Unical, la compagnia cosentina Lalineasottile porterà in scena uno dei suoi cavalli di battaglia.

Ispirato a testi di Euripide, Ghada Samman e Tahar Ben Jelloun, "Jenin. Incubi di guerra" è uno spettacolo che esordì nel 2004, la cui modernità è legata ai fatti di cronaca che, purtroppo, continuano a sottoporci scene di quotidiana disperazione.

E disperata è la donna che si aggira fra le macerie, l'attrice Antonella Carbone, urlando al mondo la sua rabbia e il suo dolore, alla ricerca di frammenti di vita e di memoria.

Diretto da Massimo Costabile, che ne ha curato anche l'adattamento teatrale, Jenin mette in scena incubi e paure del genere umano, in un vortice spietato che annulla pietà e comprensione, fratellanza e progresso.

Lo spettacolo, che si com-

pleta attraverso l'installazione scenografica di Salvatore Anelli e la proiezione di un video realizzato da Giulia Secreti e Giuseppe S. Grosso Ciponte, chiude la rassegna "S-cambi di residenza", progetto di ospitalità fra residenze teatrali che ha portato sul palco del PTU le compagnie Dracma di Polistena, Teatro del Carro di Badolato, Officina Teatrale di Catanzaro e, appunto, Lalineasottile di Cassano.

La coppia Massimo Costabile – Antonella Carbone, veterani del teatro di sperimentazione a Cosenza, gestisce infatti il teatro comunale di Cassano allo Ionio nell'ambito della residenza "Orizzonti paralleli".

Ma cos'è "S-cambi di residenza"? Si tratta del primo tentativo di istituire un circuito fra le compagnie teatrali alle prese con la gestione (davvero impegnativa) dei progetti europei, è un'iniziativa che nasce all'interno della programmazione di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", sostenuto dall'amministrazione rendese e dal Cams del'Unical, con la direzione artistica di Lindo















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - venerdì 19 aprile 2013 - pag. 37

# L'integrazione passa dal Ptu

L'iniziativa teatrale promossa da Lindo Nudo è rivolta agli studenti stranieri dell'Unical

RENDE Al Pecolo Testro Unical la cultura va empre in seena. Il "desa extracha de l'intrinativa è Liada Nordo de de l'intercativa è Liada Nordo è Liada Nordo de l'intercativa è Liada Nordo de l'intercativa è de l'intercativa è Liada Nordo de l'inter

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale Unical - venerdì 3 maggio 2013

Ateneo - Arcavacata, 03/05/2013

# "Rende-Unical - Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", conferenza stampa all'Unical

Martedì 7 maggio, alle ore 11.00, presso il Piccolo Teatro di piazza Molicelle all'Unical, si terrà una conferenza stampa di presentazion dello spettacolo "La prova generale", esito finale del laboratorio teatrale frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti".

Lo spettacolo, il cui debutto è previstoper giovedì 9 maggio alle ore 21.00, prende spunto dalla commedia "Noises off" di Michael Frayı e racconta di una tormentata prova generale nella quale piccoli intrighi, porte che si aprono e si chiudono, sardine che volano, equivoci e miserie della vita dei teatranti, costituiscono occasione di irresistibile comicità.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

rende.weboggi.it - lunedì 6 maggio 2013

### "LA PROVA GENERALE", MARTEDÌ CONFERENZA AL PICCOLO TEATRO UNICAL

Rende, Domenica 05 Maggio 2013 - 08:34

micedom

#### weboggi.it



il Piccolo Teatro di piazza Molicelle all'Unical, si terrà una conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale", esito finale del laboratorio teatrale frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti".

Lo spettacolo, il cui debutto è previstoper giovedì 9 maggio alle ore 21, prende spunto dalla commedia "Noises off" di Michael Frayn e racconta di una tormentata prova generale nella quale piccoli

intrighi, porte che si aprono e si chiudono, sardine che volano, equivoci e miserie della vita dei teatranti, costituiscono occasione di irresistibile comicità.

Il laboratorio "Disabilità a teatro", curato da Paolo Spinelli ed Enrica Gucciardi, è parte integrante del programma della seconda annualità della residenza teatrale "Rende-Unical. Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", che vede la partecipazione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro e la direzione artistica di Lindo Nudo, e che già nella passata annualità aveva dedicato uno spazio alla solidarietà attraverso il corso formativo creato appositamente per i volontari dell'associazione "Gianmarco De Maria".

La conferenza sarà inoltre l'occasione per relazionare su di un'altra iniziativa dovuta alla sinergia fra la residenza e l'Unical, il laboratorio "Culture in scena", pensato per gli studenti stranieri che frequentano l'Università della Calabria, tutt'ora in corso con incontri settimanali acura di Lindo Nudo e Manolo Muoio

All'incontro saranno presenti il Rettore Giovanni Latorre, il Presidente del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Gino Mirocle Crisci, la prof.ssa Maria Adele Losso, Delegata Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, il Direttore Artistico Lindo Nudo e il regista dello spettacolo Paolo Spinelli.

į.















# RASSEGNA STAMPA Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

www.strill.it - lunedì 06/05/13

#### Cosenza, Unical: Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana

Lunedì 06 Maggio 2013 17:20



Domani alle 11, presso il Piccolo Teatro di piazza Molicelle all'Unical, si terrà una conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale", esito finale del laboratorio teatrale frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti". Lo spettacolo, il cui debutto è previstoper giovedì 9 maggio alle ore 21.00, prende spunto dalla commedia "Noises off" di Michael Frayn e racconta di una tormentata prova generale nella quale piccoli intrighi, porte che si aprono e si chiudono, sardine che volano, equivoci e miserie della vita dei teatranti, costituiscono occasione di irresistibile comicità

Il laboratorio "Disabilità a teatro", curato da Paolo Spinelli ed Enrica Gucciardi, è parte integrante del programma della seconda annualità della residenza teatrale "Rende-Unical.Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", che vede la partecipazione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro e la direzione artistica di Lindo Nudo, e che già nella passata annualità aveva dedicato uno spazio alla solidarietà attraverso il corso formativo creato appositamente per i volontari dell'associazione "Gianmarco De Maria".

La conferenza sarà inoltre l'occasione per relazionare su di un'altra iniziativa dovuta alla sinergia fra la residenza e l'Unical, il laboratorio "Culture in scena", pensato per gli studenti stranieri che frequentano l'Università della Calabria, tutt'ora in corso con incontri settimanali a cura di Lindo Nudo e Manolo Muoio.

All'incontro saranno presenti il Rettore Giovanni Latorre, il Presidente del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Gino Mirocle Crisci, la prof.ssa Maria Adele Losso, Delegata Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, il Direttore Artistico Lindo Nudo e il regista dello spettacolo Paolo Spinelli.



Succ. >















# RASSEGNA STAMPA Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Uninews24- martedì 07/05/13

#### Unical, si presenta "La prova generale"

Categoria: Calabria Pubblicato Lunedì, 06 Maggio 2013 18:57 Scritto da Redazione



Rende - Martedì 7 maggio, alle 11, presso il Piccolo Teatro di piazza Molicelle all'Unical, si terrà una conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale", esito finale del laboratorio teatrale frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti".

Lo spettacolo, il cui debutto è previstoper giovedì 9 maggio alle 21.00, prende spunto dalla commedia

"Noises off" di Michael Frayn e racconta di una tormentata prova generale nella quale piccoli intrighi, porte che si aprono e si chiudono,sardine che volano, equivoci e miserie della vita dei teatranti, costituiscono occasione di irresistibile comicità. Il laboratorio "Disabilità a teatro", curato da Paolo Spinelli ed Enrica Gucciardi, è parte integrante del programma della seconda annualità della residenza teatrale "Rende-Unical. Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", che vede la partecipazione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro e la direzione artistica di Lindo Nudo, e che già nella passata annualità aveva dedicato uno spazio alla solidarietà attraverso il corso formativo creato appositamente per i volontari dell'associazione "Gianmarco De Maria". La conferenza sarà inoltre l'occasione per relazionare su di un'altra iniziativa dovuta alla sinergia fra la residenza e l'Unical, il laboratorio "Culture in scena", pensato per gli studenti stranieri che frequentano l'Università della Calabria, tutt'ora in corso con incontri settimanali a cura di Lindo Nudo e Manolo Muoio. All'incontro saranno presenti il Rettore Giovanni Latorre, il Presidente del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Gino Mirocle Crisci, la prof.ssa Maria Adele Losso, Delegata Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, il Direttore Artistico Lindo Nudo e il regista dello spettacolo Paolo Spinelli.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale Unical - martedì 7 maggio 2013

#### Ateneo - Arcavacata, 07/05/2013

### Conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale"

Si è svolta stamattina, presso il Piccolo Teatro dell'Unical, la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale". All'appuntamento hanno preso parte il rettore prof. Giovanni Latorre, il presidente del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Gino Mirocle Crisci, la prof.ssa Maria Adele Losso, delegata Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, il Direttore Artistico della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", Lindo Nudo, ed il regista dello spettacolo, Paolo Spinelli. La rappresentazione teatrale, che debutterà giovedì 9 maggio, al PTU alle 21.00, costituisce il risultato finale del laboratorio teatrale "Disabilità a teatro", a cura di Paolo Spinelli ed Enrica Gucciardi, frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti", alla sua seconda esperienza dopo l'esordio con il "Sogno di una notte di mezz'estate" dello scorso anno. Della compagnia e delle sue potenzialità ha parlato Maria Adele Losso, promotrice dell'iniziativa di coinvolgere gli studenti diversamente abili in attività extrascolastiche, con la collaborazione delle altre strutture universitarie e l'appoggio dell'Arci Pesca F.I.S.A., rappresentato da Adele Iannuzzi.

<<Questa iniziativa, per il suo alto valore sociale, è motivo d'orgoglio per l'università – ha dichiarato il rettore Latorre>>. Per il presidente del Cams, Prof. Gino Crisci, le attività teatrali rappresentano un potenziale da sfruttare sia per la loro valenza culturare che per evitare che l'università sia frequentata solo da lunedì a venerdì>>. La discussione è, quindi, entrata nel merito dello spettacolo con l'intervento del regista, Paolo Spinelli, che ha sottolineato i risultati eccezionali ottenuti grazie all'impegno e alla passione di tutto il gruppo.

La conferenza è stata l'occasione, da parte del Direttore Artistico Lindo Nudo, per soffermarsi sulle sinergie avviate con l'Università, fra le quali il laboratorio "Culture in scena", tutt'ora in corso con incontri domenicali tenuti dallo stesso Nudo e dall'attore Manolo Muoio, rivolto agli studenti stranieri che frequentano l'UniCal, alcuni dei quali presenti in sala insieme ai protagonisti della divertente pièce che debutterà giovedì.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

www.ottoetrenta.it - martedì 07/05/13

#### Presentata all'Unical la conclusione del progetto "Disabilità a teatro"

2013-05-07 21:05:47 m.guglielmelli



RENDE (CS) – Si è svolta

stamattina, presso il Piccolo Teatro dell'Unical, la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale". All'appuntamento hanno preso parte il rettore prof. Giovanni Latorre, il presidente del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Gino Mirocle Crisci, la prof.ssa Maria Adele Losso, delegata Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, il Direttore Artistico della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", Lindo Nudo, ed il regista dello spettacolo, Paolo Spinelli.

La rappresentazione teatrale, che debutterà giovedì 9 maggio, al PTU alle 21.00, costituisce il risultato finale del laboratorio teatrale "Disabilità a teatro", a cura di Paolo Spinelli ed Enrica Gucciardi, frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti", alla sua seconda esperienza dopo l'esordio con il "Sogno di una notte di mezz'estate" dello scorso anno.

Della compagnia e delle sue potenzialità ha parlato Maria Adele Losso, promotrice dell'iniziativa di coinvolgere gli studenti diversamente abili in attività extrascolastiche, con la collaborazione delle altre strutture universitarie e l'appoggio dell'Arci Pesca F.I.S.A., rappresentato da Adele lannuzzi.

"Questa iniziativa, per il suo alto valore sociale, è motivo d'orgoglio per l'università", ha dichiarato il rettore Latorre. Mentre per il presidente del Cams, Prof. Gino Crisci "le attività teatrali rappresentano un potenziale da sfruttare sia per la loro valenza















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Uninews24- martedì 07/05/13

#### Università notizie Calabria

#### Unical, presentata "La prova generale"

Categoria: Calabria Pubblicato Martedì, 07 Maggio 2013 22:31 Scritto da Redazione



Rende - Si è svolta oggi, nel Piccolo Teatro dell'Unical, la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "La prova generale". All'appuntamento hanno preso parte il rettore prof. Giovanni Latorre, il presidente del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Gino Mirocle Crisci, la prof.ssa Maria Adele Losso, delegata Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, il Direttore Artistico della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", Lindo Nudo, ed il regista dello spettacolo, Paolo

Spinelli.

La rappresentazione teatrale, che debutterà giovedì 9 maggio, al PTU alle 21.00, costituisce il risultato finale del laboratorio teatrale "Disabilità a teatro", a cura di Paolo Spinelli ed Enrica Gucciardi, frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità dell'Università della Calabria e la "Compagnia dei Sognatori Erranti", alla sua seconda esperienza dopo l'esordio con il "Sogno di una notte di mezz'estate" dello scorso anno.

Della compagnia e delle sue potenzialità ha parlato Maria Adele Losso, promotrice dell'iniziativa di coinvolgere gli studenti diversamente abili in attività extrascolastiche, con la collaborazione delle altre strutture universitarie e l'appoggio dell'Arci Pesca F.I.S.A., rappresentato da Adele lannuzzi.

<<Questa iniziativa, per il suo alto valore sociale, è motivo d'orgoglio per l'università – ha dichiarato il rettore Latorre>>. Per il presidente del Cams, Prof. Gino Crisci, le attività teatrali rappresentano un potenziale da sfruttare sia per la loro valenza culturare che per evitare che l'università sia frequentata solo da lunedì a venerdì>>. La discussione è, quindi, entrata nel merito dello spettacolo con l'intervento del regista, Paolo Spinelli, che ha sottolineato i risultati eccezionali ottenuti grazie all'impegno e alla passione di tutto il gruppo.

La conferenza è stata l'occasione, da parte del Direttore Artistico Lindo Nudo, per soffermarsi sulle sinergie avviate con l'Università, fra le quali il laboratorio "Culture in scena", tutt'ora in corso con incontri domenicali tenuti dallo stesso Nudo e dall'attore Manolo Muoio, rivolto agli studenti stranieri che frequentano l'UniCal, alcuni dei quali presenti in sala insieme ai protagonisti della divertente pièce che debutterà giovedì.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 7 maggio 2013 - pag. 24

#### Laboratorio extracurriculare degli allievi diversabili dell'Unical

# Il sipario del Piccolo teatro si apre sui "Sognatori erranti"

Nasce come attività extrascolastica per gli studenti diversabili dell'UniCal e poi cresce insieme al numero dei partecipanti, così ora la "Compagnia dei Sognatori Erranti" sta per mettere in scena il suo secondo (impegnativo) spettacolo. Grazie all'impegno di Paolo Spinelli, alla lungimiranza di Maria Adele Losso e al lavoro di tanti, Gennaro Ponte, Susanna Trocini, Stefania Perrotta, Fabrizio Francomano, Antonio Chiellino, Teodolinda Capocasale, Francesco Capuano, Michela Macrì, Roberto Crocco, Maria Carmen Luciani, Davide Caprino e Roshdy Aiman porteranno sul palco del Piccolo Teatro dell'Università della Calabria giovedì alle 21.00 – "La prova generale", liberamente tratto da "Rumori fuori scena" di Michael Frayn. Lo spettacolo costituisce l'esito finale del laboratorio teatrale frutto della collaborazione fra il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e, appunto, la Compagnia dei Sognatori Erranti, inserito nel programma della residenza "Un piccolo tea-



Una perfomance dello spettacolo in programma giovedì alle 21

tro d'arte per l'area urbana". Il testo racconta di una difficoltosa prova generale di una sgangherata compagnia durante la quale equivoci e situazioni paradossali (sardine che volano?) creano momenti d'irresistibile comicità, dai quali traspare, tuttavia, la durezza della vita dei teatranti e il timore del fallimento. Scrive Spinelli nelle note di regia: «Ab-

biamo inventato nuove battute, sono nati personaggi nuovi, grazie alla collaborazione e alla creatività di tutto il gruppo. I ragazzi si sono cimentati in entrate e uscite di scena veloci, muovendosi sul palco come attori navigati, fugando ogni dubbio sulla loro capacità di sostenere uno spettacolo dinamico come questo». 4 (fra. fer.)















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - mercoledì 8 maggio 2013 - pag. 26

Gennaro: «Pensavo di non reggere il confronto col pubblico, ora mi sento più sicuro»

### Abilità: sognatori erranti

La compagnia degli studenti con disabilità in scena domani sera al Ptu

di SIMONA NEGRELLI

SONO dodici ragazzi pieni di problemi ma quello che li accomuna è il desiderio di non arrendersi, neanche di fronte alla sindrome di down, a una parziale cecità. All'impossibilità di camminare. Superare i propri limiti è la parola d'ordine. Il sogno. E nata così, nel 2011, la Compagnia dei sognatori erranti, composta da alcuni studenti con disabilità dell'Università della Calabria, con la passione per il teatro. Un'idea di Maria Adele Losso, delegata dei servizio Accoglienza studenti con disabilità dell'Università della Calabria, con la passione per il cattro. Un'idea di Maria Adele Losso, delegata dei servizio Accoglienza studenti con disabilità dell'Università della Durante il primo laboratorio, i ragazzi si sono cimentati con "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shalcespeare. Il laboratorio di quest'anno, invece, curato da Paolo Spinelli de Enrica, alle 21" La prova generale", liberamente ispirato a Rumori fuori scena; domani sera al Piocolo teatro dell'Unical, alle 21" La prova generale", liberamente ispirato a "Rumori fuori scena", commedia movimentata del drammaturgo britamico Michael Frayn.

Una prova in tutti i sensi. Almeno così l'ha vissuta dennaro Pronte, 21 anni, studente di Scienze politiche. "Quest'esperienza mi ha permesso di mettermi in gio-co, perchè sono semprestato condizionato dai miei limiti sicci - racconta-Noné facile apparire così sul palco, per-che mi sento sempre messo in discussione». Ma dopo le prime perplessità, sono arrivati i risultati. - Pensavo di essere più introverso e di non riuscire areggere ilcon-

#### IPARTECIPANTI

#### "La prova generale", il cast completo

ECCO il cast completo dello spettacolo "La prova generale", in scena doenani sera, alle 21, al Piu dell' Unical. Persocanggi ed ini se 21, al Piu dell' Unical. Persocanggi ed ini serpreti: Lloyd I-Gennaro Ponte, Lloyd II -Sussanna Trocini: Poppy - Stefania Perrotta; Tim - Pabrizio Francomano; Jim-notio Chiellino; Signora Clacket alias Dotty - Teodolinda Capocasale; Roger alias Garry - Francesco Capuano; Vicki alias Brodes - Michela Macri: Philiph alias Frederick - Robero Crocco; Flavia

piacerebbe che questo pro-gettocontinuasse ma dipen-de dai finanziamenti».

mettere in scena (domani sera al Piccolo teatro dell'Unical, alle 21) "La prova generale", liberamente ispirato a "Rumori fuori scena", commedia movimentata del drammaturgo britamico Michael Frayn.

Una prova in tutti i sensi. Almeno così l'ha vissuta dennaro Ponte, 2 lanni, studente di Scienze politiche.

Quaest'esperienza mi ha permesso di mettermini gioco, perchè sono semprestato con dirizionato dai miei limiti fissici. -racconta- None facile apparire così sul palco, perchè non giù hopurlato della miapassioni discussione-. Ma dopo le primo perplessità, sono arri-veati i risultati. -Pensavo di essere più introverso e di non riuscire are ggereliconfronto coi pubblico. Quest'esperienza mi ha dato più

rio "Disabilitàa teatro" e allo spettacolodi domani sera.

Laboratorio e spettacolo rientrano nel programma della seconda annualità del la residenza teatrale "Rende-Unical. Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana". Il progetto è stato presentato ieri mattina al Ptu. Un'occasione che permette al regista, Paolo Spinelli, di lanciare un appello perchè il progetto continui. "Vorremmo realizzare una tournèe in tuttifalia, partecipare al festival dedicati alla disabilità. L'anno scorso abbiamo fatto tutto senza soddi, quest'anno l'università e ha dato un contributo. Con un altro sforzo, potremmo farcela: "Anche perchè - aggiunge il risultato è stato notevole e inaspettato. Questo è uno spettacolo complicato, pieno di entratee uscitedi scena ei ragazzi ce l'hanno fatta". Il sostegno dell'Unical, del resto, è evidente dalla presenza del rettore, Giovanni Latorre. «La nostra attenzione verso gli studenti più deboli ci connota e ci pone al livello delle migliori università europee - dice - Certo,

sicurezza». Gennaro, nello spettacolo, ha la parte di Lloyd I, il regista di una compagnia allo staraggio. «Un roulo che mi calza a pennello perchè mi piace molto coordinare e organizzarae. Un'esperienza che non dotrobbe rimanere isolata. «Mi progetto è stato presentato propiacerebbe che questo norola compagnia di controlo del programma della seconda annualità del programma del pro dobbismo fare i conti coi fi-manziamenti sempre più scarsi, masperiamonel nuo-vo governo e in una morato-ria sui tagli-. Gino Mirocle Crisci, presidente del Centro arti musica e spettacolo (che ha organizzato la rassegna Artau al teatro Audito-rium), prima sottolinea «le grandi potenzialità di que-sta università, con due teatri e presto due sale cinemato-grafiche», poi fa mea culpa. «La partecipazione degli studenti al teatro Audito-rium è scarsa e questo è un

or success compagna sognation and a compagna sognation and a constitution and a constitut

vivono mollo il campus an-che il fine settimana. Cer-cheremo di istituzionalizza-re queste iniziative per stra-nieri edisabili». Della compagnia e delle sue potenzialità parla anche Maria Adele Losso, promo-trice dell'iniziativa di coin-volorere di studenti con ditrice dell'iniziativa di coin-volgere gli studenti con di-sabilità in attività extraso-ne delle altre strutture uni-versitarie e l'appoggio del l'Arci Pesca Fisa, rappresen-tata da Adele lannuzzi.

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - mercoledì 8 maggio 2013 - pag. 36

COSENZA Il patto come sitramento per esprimere le proprie emotori e associare l'altro asperando le differente fidare appetando le differente fidare appetando le differente fidare per la considera del collaboratione finalizata della Calaboratione finalizzata della consistenza della consistenza della consistenza della consistenza della consistenza della consistenza della collaboratione della collaborat

impegrati dolici regazzi di-versamente abili, è stato diversamente abili, è stato di-retto dal regista Paolo Spinel-les i è avvai sodell'importan-te collaborazione di Enrica Guccianli come direttrise di surmognafia e Vittorio Oliva e Manuela Muoio come ausi-stenti di serna. Lo spettam-b, che si collona nell'ambito della secunda edirione della rassegna "Resideture teatra-li", diretta da Lindo Nodo, si collega con un altro impor-tante propetto che manifesta le intennioni dell'Unical di procedere vevolo i stradu delle intenzioni dell'Unical di procedere verso la strada del l'Integrazione e dell'acco-glienna: "Culture in soma", un laboratorio teatrale per studenti internazionali. Un

LA COMPAGNIA DEI SOGNATORI ERRANTI PORTERA SULPALCO DELL'UNICAL "RUMORI FUORI SCENA"







pemoreo testrale, direito de Lindo Nudo e Manoko Musio, che ha mimolo ra-gazzi provenienti da inte le pari del mondo dalla Cina al Senegal, dall'Ecuador alla Po-loria, dando vita ad un loca-sione straordinaria di scam-hio ira calture e lingue diffe-renti. Grande suddividazione per l'iniziativa è stata mani-

festata del rettore Giovanni iestata dal rettore Giovanni. Latore (in fistora sini tro ann Paulo Spinal II) che ha sotoli-nonto come l'aniversità di Ar-oravazza primeggi sin dvittà e attenzione nei controtti dei più deboli: «Questi propetti sono per noi un motivo di or-gogio che di mette in puti con le migliori e sperienze euro-pee. Vorvenmo fare di più -

hnagginato Latorre - ma purtropposibbiamo dovuto fae i
onati con i onnaisterti tagli
che hanno onlytiol università
in questi ultimi annis.

La s'assoa apprezzamenio
espresso dal presidente del
Centro anti musica e spetacuio, Gino Crioci. All progetto "Residenze testratil" rappresenta un'importante ininaitiva per coinvolgere il territorio e gli studenti e permatere al campus di vivere sette
giorni un sette».

Un obiettivo cuodiviso anche da "RossooSimona" e "Lihero testro", le dan compaguie che hanno dato vita al
progetto "Residenze testrali
z". « Liobientivopriacipale del
mostro luvoro ha affernata
Lindo Nudo - consiste nellavviamento di un percono
di produzione, ospitalit, promosto pubblico militeritorio
randose nel testativo di farvisere anche nel fine senimuma
l'Unicols.

Dante Prato

Dante Prato















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

dal sito Eventi e spettacoli in Campania - mercoledì 12 giugno 2013

#### A Napoli in scena Edipo a Terzigno

HERMIT CRAB, ROSSOSIMONA, FORTUNATO CERLINO in collaborazione con "E45 Napoli Fringe Festival" e la Fondazione Campania dei Festival presentano EDIPO A TERZIGNO quanno "a furmicula mette "e scelle è segno ca vo" muri, scritto e diretto da Fortunato Cerlino, con Lino Musella/Fortunato Cerlino, Emanuela Ponzano, Massimo Zordan. Aiuto regia: Ester Tatangelo. Scene: Angelo Gallo. Musiche: Peppe Bruno, Luci: Samuele Ravenna, Direttore di Produzione: Lindo Nudo, Foto locandina: Angelo Maggio, Ufficio stampa Donatella Maresca, liberamente ispirato a sofocle e alla cronaca contemporanea.

In occasione del progetto biennale "E45 Napoli Fringe Festival", organizzato da Interno 5 in collaborazione con il Napoli Teatro Festival Italia, domenica 16 giugno alle ore 22,00 debutterà, presso la Sala Assoli, EDIPO A TERZIGNO dove replicherà anche luned 17 giugno alle ore 20,00. Scritto e diretto da Fortunato Cerlino vede protagonisti Lino Musella nel ruolo del boss, Emanuela Ponzano che interpreterà la Santissima e Massimo Zordan nel ruolo del politco.

La storia è ambientata in un deposito abbandonato dove un uomo dello stato dialoga con un capocamorra sul problema dei rifiuti che soffocano la città di Napoli, un dialogo improntato tanto sul disprezzo reciproco quanto sull'intreccio di interessi

Nello stesso deposito è presente una statua della Madonna che, rapita dalle gesta eroiche della società sportiva calcio Napoli, prende vita e rincorre il senso della sua presenza nella vita umana.

Un velo di ironia avvolge l'intero spettacolo attraverso le parole, le azioni, i gesti ed i toni dei personaggi mentre i riti e le immagini astratte scatenano le metamorfosi dell'inconscio, suggestionate dai temi della corruzione, del morbo e dell'eroe

Inserita il 12 - 06 - 13

Maria Cuono

News stesso Autore/Fonte















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - domenica 16 giugno 2013 - pag. 26

La compagnia diretta da Lindo Nudo oggi e domani si esibirà alle falde del Vesuvio per il Napoli Fringe Festival

### Rossosimona propone un Edipo in salsa partenopea

#### Franca Ferrami

Mentre Saviano, nell'aula magna dell'Università della Calabria, raccontava del suo libro e dispensava consigli a una moltitudine di studenti, a pochi metri di distanza, al Piccolo teatro Unical, un altro partenopeo doc stava lavorando per offrire al pubblico del 5. Napoli Fringe Festival, oggi e domani, la sua versione delle mille anime di Napoli. Dal 13 al 18 maggio, infatti, nel teatro universitario sede della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", si sono svolte le prove aperre di "Edipo a Terzigno. Quanno 'a furmicula mette 'e scelle è segno ca vo' murì ", progetto

teatrale che vede la partecipazione di Rossosimona, compagnia guidata dal regista e attore rendese Lindo Nudo, e dell'associazione Hermit Crab, ed è inserito nelle attività finalizzate alla formazione di nuovo pubblico.

A dirigere le operazioni l'artore Fortunato Cerlino, qui nel triplo ruolo di autore della drammaturgia, interprete e regista, già transitato al Piccolo teatro lo scorso dicembre con la regia di "Sono già da un'altra parte-Storie di carcere".

Il nuovo spettacolo che, dicevamo, debutterà al festival indipendente di teatro, danza e arti performative – in programma in otto luoghi diversi



L'attore e regista Lindo Nudo

della capitale campana dal 6 al 23 giugno – scomoda il mito di Edipo e lo colloca a Terzigno, cittadina vesuviana balzata ai "disonori" della cronaca per il problema della spazzatura.

Per Cerlino, prossimamente nella fiction Sily "Gomorra", il mito offre la possibilità di dare una diversa lettura della cronaca: se avvelenare la terra è come violentare la propria madre, così lo scandalo della "monnezza" è pari alla

peste che affligge Tebe.
Entrambi sono conseguenze di una cecità, intellettuale, spirituale e morale. La forma dello spettacolo è quella di un'opera buffa di sapore brechtiano, dove la musica (pur

con le dovute differenze) si carica di una valenza culturale specifica.

In scena Cerlino (o, in sua assenza, Lino Musella), Massimo Zordan ed Emanuela Ponzano; l'aiuto regia è di Ester Tatangelo, la scenografia di Evelyn Hanack, le musiche di Peppe Bruno e i costumi di Roberta Serra.

Come Edipo s'illude di fuggire dal suo destino, è impensabile per un napoletano prendere le distanze dalla propria città, unica nel suo genere, nel bene e nel male. Cerlino lo sa, e le rende omaggio da artista e intellettuale. Rendendo un omaggio straordinario alla gente partenopea e achi ama Napoli.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

dal sito Teatro.org - martedì 18 giugno 2013



La rilettura del mito edipico nel secondo decennio del XXI secolo non può che essere in chiave pop, così va in scena nella comice del E45 Napoli Fringe Festival Edipo a Terzigno quanno 'a furmicola mette 'e scelle è segno ca vo' murì scritto e diretto da Fortunato Cerlino.

L'Edipo contemporaneo è pur sempre un re incontrastato, ma è un camorrista che uccide senza pietà, corrompe, collude e guida i politici, e si arricchisce con l'immondizia – non raccolta – napoletana. Il suo regno non è più la Grecia antica, non è più Colono ma Terzigno, o meglio la sua discarica che lui veglia notte e giorno, quasi fosse l'unico panorama che i suoi occhi di uomo disgraziato e nato sfortunato possano vedere. L'Edipo dei giorni nostri è ovviamente accompagnato da una fede assoluta nei confronti della Madonna di Lourdes, la cui immagine si staglia donando colore al centro della suddetta discarica. Il regista ci fa conoscere i tre personaggi singolarmente, il politico – Massimo Zordan – viene dal Nord Italia, è un uomo insicuro, agitato e sa che per vincere le elezioni deve affidarsi completamente al camorrista. Il boss è interpretato da Lino Musella che di nero vestito e seduto su una poltrona in pelle, quasi fosse un trono, istruisce il politico, racconta la sua vita, il tragico destino della nostra città senza scomporsi mai, con atteggiamento sempre serafico e di uomo navigato. Infine vi è la Madonna – Emanuela Ponzano – issata su un altare la cui base è fatta di bidoni, ai lati le immagini di Padre Pio e di Gesù e in terra un supersantos, alterna un'impeccabile francese e il dialetto napoletano, balla Maria Nazionale e Tornmy Riccio, canta O' Latitante; è innanzitutto una donna, è stanca di essere una "cassa mutua" e vorrebbe una vita normale per dedicarsi completamente alla sua passione: il Napoli, la sua squadra, Cavani. La Madonna non interagisce mai con il politico e il boss, i suoi interventi sono isolati, una sorta di coro greco, un intermezzo che spezza i dialoghi tra i due stati, quello ufficiale e quello ufficioso. Il politico e il boss hanno tempi diversi e sfalsati, l'uno veloce e disorientato, l'altro lento e pop della Vergine Maria evocano l'immagine del napoletano che per non soccombere a questo "patto" si difida dogmaticamente al Napoli. Sostenuti da un intelligente utilizzo delle luci, e soprattutto da una decisa e palpabile regia i tre attori sono precisamente calati nei loro ruoli, pur strappando diverse risate al pubblico riescono a trasmettere l'amarezza di un reale drammatico e apparentemente irreversibile.

Inserita il 18 - 06 - 13

Mariarosaria Mazzone















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - domenica 25 agosto 2013 - pag. 20

Quarta tappa di un progetto ideato nell'ambito della residenza teatrale

### Amleto e l'androginia

#### Un seminario-laboratorio al Piccolo teatro dell'Unical

LA residenza teatrale Rende-Unical "Unpicoloteatro d'arte per l'area urbana" (gestita dalla compagnia Teatro Rossosimona), il corso di laurea in Linguaggi dello spettacolo del cinema e dei media e il Cams (Centro arti musiche e spettacolo) presentano "Prospettiva Hamlet - Shakespeare e il mito dell'androgino", un seminario laboratoriale a cura diFortunato Cerlino e Daniele Vianello. Il seminario laboratoriale Prospettiva Hamlet costituisce la quarta tappa di un ciclo di incontri dedicati alla tragedia shakespeariana. Il progetto, ideato da Daniele Vianello (docente di discipline teatrali, Unical) e da Fortunato Cerlino (regista e attore), è stato avviato nel 2009 edè proseguito neglianni successivi con la realizzazione di una serie di momenti di studio teorico-pratici.

Concepito come approfondimento pratico del corso di Teorie e tecniche di regia e indirizzato principalmente agli studenti del Corso di Laurea in Linguaggi dello Spettacolo del Cinema e dei Media dell'Università della Calabria, il percorso di formazione si earricchitonel corso deglianni di nuove prospettive e della collaborazione di Ester Tatangelo (dramaturga) e del regista Lindo Nudo, direttore artistico del progetto di Residenza. Teatrale "Rende-Unical "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana". Questa quarta tappa nasce come "Attività dimostrativa" prevista nell'ambito della seconda annualità della Residenza teatrale in collaborazione con il Corso di Laurea in Linguaggi dello Spettacolo del Cinema e dei Media e il Camsedèaperta adattori professionisti, allievi attori e a tutti gli studenti del Diparti-

mento di Studi Umanistici. Gliallievi, non più di venticinque partecipanti, saranno coinvolti dal 9 al 14 settembre 2013 in un lavoro corale di partecipazione attiva sulla scena. Il lavoro è finalizzato ad indagare il testo shakespeariano sia dal punto di vista drammaturgico che attoriale. Gli iscritti ammessi in sovrannumeropotrannopartecipare come uditori.

Il seminario laboratoriale consiste in un'indagine sull'Amleto, rivolta in particolarea focalizzare il tema dell'androginia, tema ricorrente nelle opere di Shakespeare. Attraverso un lavoro di scrittura scenica, il laboratorio sarà occasione di studio e approfondimento e consentirà il momento di selezione degli allievi che in seguito dovrebbe-

ro prender parte allo spettacolo, che sarà la fase culminante dell'intero progetto. Il
lavoro proposto si baserà sulle tecniche di analisi del testo,
del clown interiore, degli études e sul lavoro di concentrazione, attenzione e dialogo
conil propriocorpo. Per l'analisi del testo sarà utilizzato
prevalentemente il metodo di
lavoro elaborato da Nikolaj
Skorik (Maestro e Direttore
del Teatro d'Arte di Mosca),
metodo che si propone di rendere il testo vivo nella coscienza dell'attore. L'analisi è condotta attraverso tre differenti
punti di vista: simbolico, psicologico e interpretativo. Con
questo strumento, che vuole
escludere ogni equivoco di
lettura psicoanalitica, l'attore alimenta una maschera in-



Il Piccolo teatro dell'Unical















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale Unical - martedì 27 agosto 2013

#### Ateneo - Arcavacata, 27/08/2013

### Riprendono le attività del laboratorio "Prospettiva Hamlet"

Riprendono, dopo la pausa estiva, le attività dimostrative relative alla seconda annualità di "*Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana*", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione con il partenariato del comune di Rende e la gestione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro.

Con la collaborazione del corso di laurea in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media e del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo), dal 9 al 14 settembre - presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria – si terrà il seminario laboratoriale "Prospettiva Hamlet – Shakespeare e il mito dell'androgino", quarta tappa di un ciclo di incontri e di momenti di studio teorico-pratici dedicati alla tragedia shakespeariana, su progetto del docente di discipline teatrali Daniele Vianello e con l'ausilio dell'attore-regista Fortunato Cerlino, volto noto del piccolo schermo. Concepito come approfondimento pratico del corso di "Teorie e tecniche di regia", il percorso formativo si è nel tempo arricchito grazie al coinvolgimento di Ester Tatangelo (dramaturg) e di Lindo Nudo, direttore artistico della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana". I partecipanti, non più di venticinque, saranno coinvolti in un lavoro corale di partecipazione attiva sulla scena finalizzato a indagare il testo shakespeariano sia dal punto di vista drammaturgico che attoriale. Il laboratorio, al costo di 20 euro (5 euro per gli uditori), è aperto ad attori professionisti, allievi attori e agli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previa iscrizione, da effettuare entro il 7 settembre, tramite invio di domanda di partecipazione e CV all'indirizzo "piccoloteatrodarte@gmail.com". Maggiori informazioni si possono trovare sul sito www.teatrorossosimona.com e sulla pagina facebook unpiccoloteatrodarte.















Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

www.ottoetrenta.it - martedì 27/08/13

### Rende-Unical: "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana"

2013-08-27 11:08:36 m.torchia



RENDE (COSENZA) - Dopo la pausa estiva, riprendono le attività dimostrative relative alla seconda annualità di piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione con il partenariato del Comune di Rende e la gest delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro. Con la collaborazione del corso Laurea in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media e del CAMS (Cent Arti Musica e Spettacolo), dal 9 al 14 settembre si terrà il seminario laboratoriale presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria. Il seminario si terrà su "Prospettiva Hamlet, Shakespeare e il mito dell'androgino", guarta tappa di un cie di incontri e di momenti di studio teorico-pratici dedicati alla tragedia shakespeariana, su progetto del docente di discipline teatrali Daniele Vianello e l'ausilio dell'attore-regista Fortunato Cerlino, volto noto del piccolo schermo. I partecipanti, non più di venticingue, saranno coinvolti in un lavoro corale di partecipazione attiva sulla scena finalizzato a indagare il testo shakespeariana s dal punto di vista drammaturgico che attoriale. Il laboratorio, al costo di 20 euro, aperto ad attori professionisti, allievi attori e agli studenti del Dipartimento di Stuc Umanistici, iscrizione da effettuare entro il 7 settembre. Tramite invio di domand partecipazione e CV all'indirizzo "piccoloteatrodarte@gmail.com".















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - giovedì 29 agosto 2013 - pag. 29

· Al Ptu dell'Unical dal 9 al 14 settembre si ricomincia con "Prospettiva Hamlet-Shakespeare e il mito dell'androgino"

### Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana

Fonte inesauribile di studi e interpretazioni, la tragedia shakespeariana torna ad essere oggetto di sperimentazioni nel seminario laboratoriale "Prospettiva Hamlet-Shakespeare e il mito dell'androgino", in programma dal 9 al 14 settembre presso il Pic-colo Teatro dell'Unical, sede della residenza teatrale "Un piccolo

teatro d'arte per l'area urbana". Quarta fase di un ciclo di incontri e approfondimenti teorico-pratici su progetto del docen-te di discipline teatrali Daniele Vianello, il laboratorio vede il coinvolgimento dell'attore-regi-sta Fortunato Cerlino, di casa al Ptu dopo il ciclo di prove aperte per lo spettacolo "Edipo a Terzi- L'ingresso del Ptu dell'Unical



gno", tra i vincitori del Napoli Fringe Festival 2013.

Inserito quale attività dimostrativa nel programma della residenza gestita dalle compagnie Rossosimona e Libero Teatro, in collaborazione con il corso di laurea in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media e con il Cams (Centro Arti, Musica e Spettacolo)-"Prospettiva mlet" è aperto ad attori professionisti, allievi attori e agli studenti del Dipartimento di Studi Uma-nistici al costo di 20 euro, previa iscrizione all'indirizzo "piccoloteatrodarte@gmail.com"entroil 7 settembre.

I partecipanti, massimo venticinque selezionari in base al curriculum, saranno parte di un la-voro corale di partecipazione attiva sulla scena finalizzato ad indagare il noto testo shakespeariano sia dal punto di vista dram-maturgico che attoriale.

Il seminario-laboratorio gna la ripresa delle attività della residenza dopo la pausa estiva, anticipando un autunno ricco di eventi.

Basti citare la rassegna di tea tro per l'infanzia (matinée e po meridiane) con le messe in scena, fra gli altri, di "Cuore", di Teatro Rossosimona, e "Le indicibili avventure di Pinocchio, burattino", di Libero Teatro.

Nuovi titoli della rassegna di teatro civile "Il piacere della de-mocrazia" si succederanno a novembre, mentre a ottobre partirà il secondo livello del corso di dizione. «















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - domenica 1 settembre 2013 - pag. 30

#### sipario

#### Teatro e area urbana Dal 9 al 14 settembre appuntamento al Ptu

COSENZA Riprendono, dopo la pausa estiva, le attività dimostrative relative alla seconda annualità di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione con il partenariato del comune di Rende e la gestione delle compagnie Rossosimona e Libero Teatro.

Con la collaborazione del corso di laurea in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media e del Cams (Centro Arti Musica e Spettacolo), dal 9 al 14 settembre presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria – si terrà il seminario laboratoriale "Prospettiva Hamlet – Shake-speare e il mito dell'androgino", quarta tappa di un ciclo di incontri e di momenti di studio teorico-pratici dedicati alla tragedia shakespeariana, su progetto del docente di discipline teatrali Daniele Vianel-lo e con l'ausilio dell'attore-regista Fortunato Cerlino, volto noto del piccolo schermo. Concepito come approfondimento pratico del corso di "Teorie e tecniche di regia", il percorso formativo si è nel tempo arricchito grazie al coinvolgimento di Ester Tatangelo (dramaturg) e di Lindo Nudo, direttore artistico della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana". I partecipanti, non più di venticinque, saranno coinvolti in un lavoro corale di partecipazione attiva sulla scena finalizzato a indagare il testo shakespeariano sia dal punto di vista drammaturgico che at-toriale.

Il laboratorio, al costo di 20 euro (5 euro per gli uditori), è aperto ad attori professionisti, allievi attori e agli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previa iscrizione, da effettuare entro il 7 settembre, tramite invio di domanda di partecipazione e CV all'indirizzo "piccoloteatrodarte@gmail.com".















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale Unical - giovedì 19 settembre 2013

#### Ateneo - Arcavacata, 19/09/2013

### Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", dal 1° ottobre laboratorio di dizione

A cura di Lindo Nudo

Dall'1 al 6 ottobre riparte "Poeti e narratori di Calabria in dizione", il corso che vede la docenza dell'attore e regista Lindo Nudo rivolto ai professionisti della parola (giornalisti, avvocati, speaker radio-televisivi, insegnanti) e a coloro che vogliano imparare a parlare correttamente, eliminando i difetti di pronuncia e coniugando l'opportunità di conoscere, o approfondire la conoscenza, dei poeti e narratori calabresi - Leonida Rèpaci, Corrado Alvaro, Franco Costabile, Lorenzo Calogero, Carmine Abate – le cui opere costituiscono oggetto di esercitazioni e letture.

Inserito fra le attività finalizzate alla formazione di nuovo pubblico nel programma della seconda annualità della residenza "Un piccolo Teatro d'arte per l'area urbana", il corso base di dizione si svolgerà presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria con orari dalle 16.00 alle 18.45 (1° turno) e dalle 19.15 alle 22.00 (2°

turno) al costo comprensivo di assicurazione di €25.00.

Comunicato completo in allegato















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

www.ottoetrenta.it - sabato 21 settembre 2013

### Piccolo Teatro Unical, dal 1° ottobre laboratorio di dizione a cura di Lindo Nudo



RENDE – Dall'1 al 6 ottobre riparte

"Poeti e narratori di Calabria in dizione", il corso che vede la docenza dell'attore e regista Lindo Nudo rivolto ai professionisti della parola (giornalisti, avvocati, speaker radio-televisivi, insegnanti) e a coloro che vogliano imparare a parlare correttamente, eliminando i difetti di pronuncia e coniugando l'opportunità di conoscere, o approfondire la conoscenza, dei poeti e narratori calabresi – Leonida Rèpaci, Corrado Alvaro, Franco Costabile, Lorenzo Calogero, Carmine Abate – le cui opere costituiscono oggetto di esercitazioni e letture.

Inserito fra le attività finalizzate alla formazione di nuovo pubblico nel programma della seconda annualità della residenza "Un piccolo Teatro d'arte per l'area urbana", il corso base di dizione si svolgerà presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria con orari dalle 16.00 alle 18.45 (1° turno) e dalle 19.15 alle 22.00 (2° turno) al costo comprensivo di assicurazione di € 25.00.

Durante le lezioni si lavorerà sull'impostazione di un uso corretto dei suoni vocalici e consonantici, sull'utilizzo della respirazione diaframmatica e sull'escursione tonale per migliorare le potenzialità estensive della voce.

Gli interessati devono inviare richiesta di partecipazione e curriculum all'indirizzo piccoloteatrodarte@gmail.com entro le ore 14.00 di sabato 28 settembre. Maggiori informazioni si possono trovare sul sito www.teatrorossosimona.com e sulla pagina facebook unpiccoloteatrodarte.

Le attività della residenza "Un piccolo Teatro d'arte per l'area urbana", che si avvale della collaborazione del CAMS (Centro Arti Musica e Spettacolo) Unical e del partenariato con il comune di Rende, proseguiranno a ottobre con le prove aperte e, il 19, con il debutto dello spettacolo "Ti amo Calabria" della compagnia capofila Teatro Rossosimona, mentre sono già in corso le prove di "Le indicibili avventure di Pinocchio, burattino", nuova produzione della compagnia partner Libero Teatro.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Calabria Ora - lunedì 23 settembre 2013 - pag. 19



# DIZIONE **Da ottobre**lezione con Nudo

COSENZA Dall'1 al 6 ottobre riparte "Poeti e narratori di Calabria in dizione", il corso che vede la docenza dell'attore e regista Lindo Nudo rivolto ai professionisti della parola (giornalisti, avvocati, speaker radio-televisivi, insegnanti) e a coloro che vogliano imparare a parlare correttamente, eliminando i difetti di pronuncia e coniugando l'opportunità di conoscere, o approfondire la conoscenza, dei poeti e narratori calabresi - Leonida Rèpaci, Corrado Alvaro, Franco Costa-bile, Lorenzo Calogero, Carmine Abate - le cui opere costituiscono oggetto di esercitazioni e letture. Inserito fra le attività finalizzate alla formazione di nuovo pubblico nel programma della seconda annualità della residenza "Un piccolo Teatro d'arte per l'area urbana", il corso base di dizione si svolgerà presso il Pic-colo Teatro dell'Università della Calabria con orari dalle 16.00 alle 18.45 (1º turno) e dalle 19.15 alle 22.00 (2º turno) al costo comprensivo di assicurazione di €25.

Durante le lezioni si lavorerà sull'impostazione di un uso corretto dei suoni vocalici e consonantici, sull'utilizzo della respirazione diaframmatica e sull'escursione tonale per migliorare le potenzialità estensive della voce. Gli interessati devono inviare richiesta di partecipazione e curriculum all'indirizzo piccoloteatrodarte@gmail.com entro le ore 14.00 di sabato 28 settembre. Maggiori informazioni si possono trovare sul sito di Rossosimona e sulla pagina facebook unpiccoloteatrodarte. Le attività della residenza "Un piccolo Teatro d'arte per l'area urbana", che si avvale della collaborazione del Cams (Centro Arti Musica e Spettacolo) Unical e del partenariato con il comune di Rende, proseguiranno a ottobre con le prove aperte e, il 19, con il debutto dello spettacolo "Ti amo Calabria".















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale Unical - martedì 15 ottobre 2013

#### Ateneo - Arcavacata, 15/10/2013

#### Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", debutta sabato il recital "Ti amo Calabria"

Poeti e narratori calabresi sono da tempo oggetto di studio da parte dell'attore-regista Lindo Nudo, direttore artistico della compagnia Teatro Rossosimona e della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", il quale, dopo l'esperienza positiva dei corsi di dizione, torna sul palcoscenico nel recital "Ti amo Calabria", in scena sabato 19 ottobre alle 21.00 al Piccolo Teatro dell'Unical, sede della residenza.

Un viaggio verso l'anima più intima e sofferente della nostra regione, "Ti amo Calabria" racconta dei luoghi, dei colori e dei profumi di una terra lussureggiante ma sofferente, fiera ma sconvolta, attraverso gli scritti tormentati di Leonida Rèpaci, i versi delicati di Lorenzo Calogero, l'impegno sociale di Franco Costabile e l'ironia di Vittorio Butera. Il testo del recital è frutto di un'attenta selezione e giustapposizione di prosa e poesia, in cui trova spazio anche il dialetto (cifra stilistica cara a Rossosimona) nel brano di Francesco Suriano "I fraticiaddri" e nella traduzione in vernacolo del V Canto dell'Inferno dantesco ad opera di Salvatore Scervini. Un canto d'amore alla Calabria che vede in scena lo stesso Lindo Nudo, anche regista dello spettacolo, con Francesco Votano e la danzatrice Noemi Caruso; le voci fuori campo sono di Stefania De Cola, Jo Lattari e degli allievi dei corsi di dizione. Aiuto regia a cura di Manolo Muoio, elaborazione suoni e musiche di Alessandro Rizzo e Remo De Vico, disegno luci di Antonio Molinaro, scene e costumi di Teatro della Maruca.

"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione la cui gestione è affidata alle compagnie Rossosimona e Libero Teatro, si avvale del partenariato del comune di Rende e delle collaborazioni con il corso di laurea in DAMS e con il CAMS (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

L'Ora della Calabria - mercoledì 16 ottobre 2013 - pag. 32

teatro

Poeti e narratori

sabato all'Unical

calabresi sul palco con

# TLAMO CALA]

RENDE (CS)Un piccolo teatro d'arte per l'area
urbana", debutta sabato il recital "Ti amo Calabria".
Poeti e narratori calabresi sono da tempo oggetto
di studio da parte dell'attore-regista Lindo Nudo, di
rettore artistico della compagnia Teatro Rossosimona e della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", il quale, dopo l'esperienza positiva dei
corsi di dizione, torna sul palcoscenico nel recital "Ti amo
Calabria", in scena sabato 19 ottobre alle 21 al Piccolo Teatro

tobre alle 21 al Piccolo Teatro dell'Unical, sede della residen-(e grazie a) Ĺindo Nudo

dell'Unical, sede della residenza.

Un viaggio verso l'anima più
intima e sofferente della nostra
regione, "Ti amo Calabria" racconta dei luoghi, dei colori e dei
profumi di una terra lussureggiante ma sofferente,
fiera ma sconvolta, attraverso gli scritti tormentati di
Leonida Rèpaci, i versi delicati di Lorenzo Calogero,
l'impegno sociale di Franco Costabile e l'ironia di
vittorio Butera.

Vittorio Butera. Il testo del recital è frutto di un'attenta selezione e giustapposizione di prosa e poesia, in cui trova spa-

zio anche il dialetto (cifra stilistica cara a Rossosimo

zio anche il dialetto (cifra stilistica cara a Rossosimona) nel brano di Francesco Suriano "I fraticiaddri" e nella traduzione in vernacolo del V Canto dell'Inferno dantesco ad opera di Salvatore Scervini.

Un canto d'amore alla Calabria che vede in scena lo stesso Lindo Nudo, anche regista dello spettacolo, con Francesco Votano e la danzatrice Noemi Caruso; le voci fuori campo sono di Stefania De Cola, Jo Lattari e degli allievi dei corsi di dizione. Aiuto regia a cura di Manolo Muoio, elaborazione suoni e musiche di Alessandro Rizzo e Rene costumi di Teatro. luci di Antonio Molinaro, scene e costumi di Teatro della Maruca.

della Maruca.

"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione la cui gestione è affidata alle compagnie Rossosimona e Libero Teatro, si avvale del partenariato del comune di Rende e delle collaborazioni con il corso di laurea in Dams e con il Cams (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria. Un'occasione, fra l'altro, per rivede-re in scena Lindo Nudo padre della compagnia Rossosimona; un'occasione che, purtroppo, non capita così spesso.



L'attore e regista Lindo Nudo















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano della Calabria - giovedì 17 ottobre 2013 - pag. 28

All'Acquario "Katya non c'è" di Scalercio, al Piccolo dell'Unical va in scena il recital di Nudo

### Nunzio e Lindo a tutto dialetto

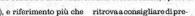
Sabato una sorta di "derby" con due spettacoli su Cosenza e la Calabria

di ALESSANDRO CHIAPPETTA

IL TEATRO "made in Calabria", che par la calabresi si rivolge, che ai calabresi si rivolge, si prende prepotentemente la ribalta. Succederà sabato prossimo, il 19 ottobre, una sorta di "pride" per il teatro di casa nostra, mai troppo valorizzato e troppo spesso sottovalutato. A volte incute. E a spessosottovalutato. A volte ineine. E a volte tutto insieme, contemporaneamente. Succede. Capita e ricapitera, per citare Albanese-La Qualunque. Da un lato la satira, quella che ti fa ridere, che ti diverte, che per un paio d'ore ti fa dimenticare di tutto. Dall'altro la poesia, i versi, le denunce, la rabbia, la voce di autori di casa nostra, contemporanei e non, e che purtropporischiano di essere dimenticati.

Proviamo a mettere ordine. Sabato prossimo torna al teatro dell'Acquario Nunzio Scalercio in uno dei suoi one man show ai quali ha abituato la città da un ammetto a questa parte. Iniziofissatoalle ore 21. Iltito stavolta è "Katya non c'è", figura stilizzata di Telesio sul manifesto, come d'ordinanza (stavolta con un cuore spezzzato che vola te tanto, a volte niente. E a







ritrova a consigliare di preferire l'Acquario e l'ideatoredi Spigaweb.

Non solo promozione, pero, perchè di pari passo è
partita anche la prevendita
dei biglietti che a quanto
pare è andata talmente a
gonfie vele da "consigliare" una replica, già fissata
per martedi 22, sempre all'Acquario, e sempre allo
ore 21.

Per sabato, però, forse l'e-

ore 21.
Persabato, però, forse l'e-clettico Nunzio tutto si

aspettava, compresa

aspettava, compresa una concorrenza con qualche big sulle tavole del Rendano, ma non che ci fosse, contemporanemente, un'altra manifestazione a forte cadenza popolare. Il titolo è già tutto un programma, "Ti amo Calabria", ed è stato pensato e allestito da una delle menti teatrali più fervide dei palcoscenici di casa nostra, quella di Lindo Nudo, il "mastro Lindo" «che fa

onore alla città di Rendescome ebbe modo di dirgli Sandro Principe in una conferenza stampa di qualche tempo fa.
L'attore e regista, sempre sabato e sempre alle 21, al Piccolo dell'Unical, proporrà un viaggio verso l'anima più intima e sofferente della nostra regione, passando da Repaci a Calogero, da Costabile a Butera. Spazio anche ai Traticiadpente della nostra regione, passando da Repacia i Calogero, da Costabile a Butera. 
Spazio anche ai "Fraticiaddri" di Suriano e alla traduzione del quinto canto dell'Inferno di Salvatore Soervini. "Un canto d'amore alla Calabria" come viene definito nelle note di regia e
che che vede in scena insieme a Lindo Nudo Francesco Votano e la danzatrice
Noemi Caruso, le voci fuori
campo di Stefania De Cola,
JO Lattari e degli allievi dei
corsi di dizione che sta svolgendo lo stésso Nudo. Aiuto regia di Manolo Muoio,
calonazione suoni e musiche di Alessandro Rizzo e
Remo De Vico, disegnoluci
di Antonio Molinaro, scene
e costumi di Teatro della
Maruca.

Due spettacoli diversi,
probabilmente anche per
pubblici diversi, ma che
hanno in comune l'amore
per la propria terra e le proprie tradizioni.

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - sabato 19 ottobre 2013 - pag. 30

Stasera in scena al Piccolo teatro Unical l'omaggio dell'attore Lindo Nudo ai più famosi autori della nostra terra

### La Calabria di Repaci e di Calogero

Ci saranno anche i versi di Franco Costabile, Mario La Cava e Raffaele De Luca

#### Franca Ferram

La splendida poesia di Leonida Repaci, scrittore e saggista na tivo di Palmi, dà il titolo al recital che questa sera alle 21 de-butterà al Piccolo Teatro Uni-cal nell'ambito del programmazione di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana". Un omaggio accorato e sentito alla letteratura calabrese che l'attore e regista Lindo Nudo, direttore artistico della residenza teatrale con sede al Ptu, ha voluto realizzare, dopo anni di studi e sperimentazioni, per sottrarre all'oblio autori dalla penna sagace e campanilista, dallo stile verista e biografico. Non solo Repaci, forse il più ce-lebrato, ma anche le delicate poesie di Lorenzo Calogero, l'ermetismo di Franco Costabile, i racconti bucolici di Mario La Cava, l'allucinata verità di Raffaele De Luca; non può mancare il vernacolo, con il brano di Francesco Suriano "I fraticiaddri" e la traduzione dialettale del V Canto dell'Inferno dantesco ad opera di Salvatore Scervini.

Sul palcoscenico, oltre a Nudo, che ne cura anche la regia, l'attore Francesco Votano e la danzatrice Noemi Caruso. Mu-



Lo scrittore palmese Leonida Repaci





Il Piccolo teatro Unical

siche ed elaborazioni sonore sono a cura di Alessandro Rizzo, collaboratore storico di Nudo, per l'occasione in compagnia di Remo De Vico (StudioloLaps) e delle voci fuori campo di Stefania De Cola, Jo Lattari e del coro degli allievi del corso di dizione appena ultimato. Completano i credits Manolo Muio (aiuto regia), Rita Zangari (consulenza costu-mi), Antonio Molinaro (disegno luci). "Ti amo Calabria" è un viaggio verso l'anima più intima e sofferente di una terra fiera ma sconvolta: è il calore del sole, è i profumi e i colori di una natura indomabile, ma è anche l'umiliazione degli emigrati, la distruzione del terremoto di Reggio e Messina, la durezza di una vita povera e senza risentto. Parole, versi e suggestioni per raccontare di una Calabria autentica, da sempre generatrice di senti-menti contrastanti che trovano ancora spazio nella cultura odierna. Una produzione della compagnia Rossosimona inserita nel programma delle attivi-tà della residenza che vede il partenariato del comune di Rende e la collaborazione di Dams e Cams dell'Università della Calabria. •















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 29 ottobre 2013 - pag. 28

Omaggio alla letteratura calabrese del regista-attore Lindo Nudo sul palco del Piccolo Teatro dell'Unical

### "Ti amo Calabria", sussurri e suoni

Recital raffinato nel quale a farla da padrone sono poesia e danza

#### Franca Ferrami

«Resto convinto che, se non fossi nato in Calabria, non sarei diventato scrittore». Così Leonida Répaci, critico teatrale, giornalista e saggista, fondatore del premio Viareggio e figura di spicco del Novecento letterario, giustificò la spinta incontenibile che gli fece raccontare di una terra difficile ma generosa, di una popolazione povera ma fiera, che trova nella tetralogia dei fratelli Rupe la sua migliore espressione

Ma il contributo della Calabria alla narrativa italiana vanta personalità differenti pur nello stile realista che imperversa da inizio secolo, ed è giusto non dimenticare l'esperienza artistica di quei colti e illuminati scrittori, alcuni dei quali forse non abbastanza celebrati.

Nasce per questo il sentito omaggio alla letteratura calabrese che il regista-attore Lindo Nu do ha voluto portare sul palco del Piccolo Teatro universitario, fra le attività della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urba-na", capitanata dalla compagnia Rossosimona in partenariato con Libero Teatro con il contributo di Cams, Dams e Comune di Rende.

Uno spettacolo d'atmosfera, un recital raffinato nel quale a L'interno del Piccolo Teatro dell'Unical



Lindo Nudo durante un momento dello spettacolo



solo iversi più belli e le frasi più significative della produzione passata e recente, ma il delicato avvicendarsi della poetica lungo un percorso di recitazione e danza ottimamente sottolineato dalla colonna di suoni e musiche, frutto del lavoro di Alessandro Rizzo e Remo de Vico. In scena la voce calibrata di Lindo Nudo ha raccontato la drammaticità del ter-remoto di Reggio e Messina, della solitudine dell'emigrante, della natura assolata e sfolgorante, dellapovertà e dell'ignoranza, affiancato dalla corporeità dei movimenti essenziali di Noemi Caruso e dall'irruente verbalità di Francesco Votano che, qua e là, diffondeva note biografiche degli autori. Dalla bellissima "Ti amo Calabria" di Répaci, da cui prende nome il recital, alle poesie di Lorenzo Calogero e Franco Costabile; poi l'ironia di Mario La Cava e il dialetto di Vittorio Butera, Salvatore Scervini e Francesco Suriano, per finire con i versi visionari di Raffaele De Luca. Hanno dato il loro contributo an-che Manolo Muoio (aiuto regia), Rita Zangari (consulenza costumi), Antonio Molinaro (disegno luci) e le voci fuori campo di Stefania De Cola, Jo Lattari e degli allievi del corso di dizione.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

rende.weboggi.it -giovedì 31 ottobre 2013

#### Le scuole vanno a teatro: Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana

31/10/2013, 09:07 a cura di Rocco Zaffino

Responsabile Categoria: Redazione



RENDE (CS), 31 OTTOBRE 2013 - Dopo il successo della passata edizione, riparte la rassegna "Le scuole vanno a teatro", matinée di spettacoli teatrali per bambini e ragazzi indirizzato agli studenti del territorio di ogni fascia d'età e istruzione, con l'obiettivo di far conoscere la magia del teatro e l'intento di preparare e formare il pubblico di domani.

Il fiore all'occhiello della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", che nella scorsa annualità ha registrato grande partecipazione e un alto indice di gradimento da parte di scolari e insegnanti, ha visto anche per quest'anno l'adesione degli istituti scolastici di Rende, e non solo: saranno presenti studenti provenienti da scuole di Cosenza, Spezzano della Sila, Roggiano Gravina e Marano Principato.

Si comincia con una produzione della compagnia capofila, Rossosimona, che dal 5 all'8 novembre porterà sul palcoscenico del Piccolo Teatro Unical l'adattamento del celebre libro di De Amicis "Cuore" a opera di Lindo Nudo, che ne cura anche la regia. In scena, Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio Totano, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa.

Mercoledì 9 sarà la volta dello spettacolo per le scuole materne "La famiglia Scampa Pericoli", con Angelo e Carlo Gallo e la regia di Antonella Gallo, della compagnia crotonese Teatro della Maruca. Si prosegue con un ritorno, il "Giangurgolo, principe di Danimarca" della compagnia Libero Teatro che il 20 novembre divertirà giovani e adulti con le peripezie della più nota maschera calabrese calata in un contesto shakespeariano.

Gli interpreti sono: Francesca Gariano, Graziella Spadafora, Merusca Staropoli, Francesco Aiello e Paolo Mauro. Ancora Libero Teatro il 21, 22 e 23 novembre, ma con una nuova produzione: "Le indicibili avventure di Pinocchio, burattino". Un altro classico della letteratura italiana in un'innovativa trasposizione linguistica e geografica che offre numerosi spunti di comicità; sul palco Francesca Gariano, Graziella Spadafora e Maria Teresa Guzzo.

"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione la cui gestione è affidata alle compagnie Rossosimona e Libero Teatro, si avvale del partenariato del comune di Rende e delle collaborazioni con il corso di laurea in DAMS e con il CAMS (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - venerdì 1 novembre 2013 - pag. 25

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

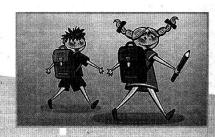
L'Ora della Calabria - venerdì 1 novembre 2013 - pag. 34

#### sipari

### "Cuore", il teatro per i più piccoli

COSENZA Dopo il successo della passata edizione, riparte la rassegna "Le scuole vanno a teatro", matinée di spettacoli teatrali per bambini e ragazzi indirizzato agli studenti del territorio di ogni fascia d'età e istruzione, con l'obiettivo di far conoscere la magia del teatro e l'intento di preparare e formare il pubblico di domani. Il fiore all'occhiello della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", che nella scorsa annualità ha registrato grande partecipazione e un alto indice di gra-

dimento da parte di scolari e insegnanti, ha visto anche deniento da parte di scolari e insegnanti, na visto anche per quest'anno l'adesione degli istituti scolastici di Ren-de, e non solo: saranno presenti studenti provenienti da scuole di Cosenza, Spezzano della Sila, Roggiano Gra-vina e Marano Principato. Si comincia con una produvina e Marano Frincipato. Si cominicia con una produ-zione della compagnia capofila, Rossosimona, che dal 5 all'8 novembre porterà sul palcoscenico del Piccolo Tea-tro Unical l'adattamento del celebre libro di De Amicis "Cuore" a opera di Lindo Nudo, che ne cura anche la re-



gia. In scena, Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio To-

gia. In scena, Setania De Coia, Carlo Gailo, Alessio To-tano, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa. Mercoledi 9 sara la volta dello spettacolo per le scuo-le materne "La famiglia Scampa Pericoli", con Angelo e Carlo Gallo e la regia di Antonella Gallo, della compa-gnia crotonese Teatro della Maruca. Si prosegue con un ritorno, il "Giangurgolo, principe di Danimarca" della compagnia Libero Teatro che il 20 divertirà giovani e adulti con le peripezie della più nota maschera calabra.

A PORTATA DI BIMBO L'adattamento del celebre libro di De Amicis andrà in scena al Ptu dal 5 all'6 novembre















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 5 novembre 2013 - pag. 25

#### Il cartellone prevede una rappresentazione del libro Cuore

# L'attività del Piccolo teatro riparte dalle scuole secondarie

#### Franca Ferrami

Novembre caldo al Ptu: al via teatro per le scuole, pomeridiane per l'infanzia e teatro civile.

Un mese davvero denso di attività è quello che sta per iniziare al Piccolo Teatro dell'Unical per la residenza teatrale capitanata da Lindo Nudo. Tre le rassegne inserite nella programmazione di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" che partiranno quasi in contemporanea, a cominciare dal teatro per ragazzi che dal 5 al 23 novembre porterà in piazza Molicelle gli istituti scolastici di Rende, Cosenza, Spezzano della Sila, Marano Marchesato e Roggiano Gravina. "Le scuole vanno a teatro", questo il titolo della rassegna, nella passata annualità ha fatto registrare un boom di presenze ed un alto livello di gradimento da parte degli studenti e dei loro insegnanti, che hanno voluto ripetere l'esperienza. Primo spettacolo in cartellone "Cuore" (da stamattina fino a venertì), adattamento teatrale del libro di De



Il Ptu questa settimana accoglierà le scuole dell'area urbana

Amicis che deve la paternità e la regia a Lindo Nudo, direttore artistico della residenza: sul palco Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio Totaro, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa. Si prosegue con lo spettacolo per le scuole materne "La famiglia Scampa Pericoli", sabato 9, del crotonese "Teatro della Maruca". Dal 20 al 23 novembre

toccherà alla compagnia Libero Teatro, che prima riproporrà il divertente "Giangurgolo, principe di Danimarca" (il 20) e poi debutterà con la nuova produzione, "Le indicibili avventure di Pinocchio, burattino", con Francesca Gariano, Graziella Spadafora, Maria Teresa Guzzo e la regia, come sempre, di Max Mazzotta.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Portale Unical - venerdì 8 novembre 2013

Ateneo - Arcavacata, 08/11/2013

#### Al via Pomeridiane per l'infanzia e Teatro Civile al Piccolo Teatro Unical

Mentre è ancora in corso "Le scuole a teatro", il ciclo di spettacoli mattutini riservati agli istituti scolastici del territorio, nel teatro universitario di piazza Molicelle, sede della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", stanno per avere inizio altre due rassegne assolutamente da non perdere. La prima, "Pomeridiane per l'infanzia", nasce per portare a teatro la domenica pomeriggio genitori e figli: si comincia con "Cuore" - il 10 novembre - della compagnia capofila Rossosimona, in un adattamento del celebre libro sotto la direzione di Lindo Nudo, con Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio Totaro, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa. Si prosegue il 24 novembre con il collaudato "Giangurgolo principe di Danimarca" della compagnia Libero Teatro, con Francesca Gariano, Graziella Spadafora, Merusca Staropoli, Francesco Aiello, Paolo Mauro e la regia di Max Mazzotta. L'1 dicembre la compagnia "Jeu de Dames" porterà in scena uno spettacolo scritto e diretto da Monica Rovito, "Cappuccetto rosso sulla via dell'ecologia"; l'8 dicembre chiuderà la rassegna "La città rifiutata", della "Compagnia dei Cenzini" in collaborazione con l'associazione culturale "Corifeo" e la regia di Paolo Spinelli. Inizio spettacoli alle 18.00, ad esclusione di Giangurgolo che comincerà alle 21.00.

Comunicato completo in allegato















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Sito web: OttoeTrenta - venerdì 8 novembre 2013

### Al via Pomeridiane per l'infanzia e Teatro Civile al Piccolo Teatro Unical

2013-11-08 14:11:53 s.miceli



Mentre è ancora in corso "Le scuole a teatro", il ciclo di spettacoli mattutiniriservati agli istituti scolastici del territorio, nel teatro universitario di piazza Molicelle, sede della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", stanno per avere inizio altre due rassegne assolutamente da non perdere.

La prima, "Pomeridiane per l'infanzia", nasce per portare a teatro la domenica pomeriggio genitori e figli: si comincia con "Cuore" -il 10 novembre -della compagnia capofila Rossosimona, in un adattamento del celebre libro sotto la direzione di Lindo Nudo, con Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio Totaro, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa. Si prosegue il 24 novembre con il collaudato "Giangurgolo principe di Danimarca" della compagnia Libero Teatro, con Francesca Gariano, Graziella Spadafora, MeruscaStaropoli, Francesco Aiello, Paolo Mauro e la regia di Max Mazzotta. L'1 dicembre la compagnia "Jeu de Dames" porterà in scena uno spettacolo scritto e diretto da Monica Rovito, "Cappuccetto rosso sulla via dell'ecologia"; l'8 dicembre chiuderà la rassegna "La città rifiutata", della "Compagnia dei Cenzini" in collaborazione con l'associazione culturale "Corifeo" e la regia di Paolo Spinelli. Inizio spettacoli alle 18.00, ad esclusione diGiangurgolo















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - sabato 9 novembre 2013 - pag. 44

#### TEATRO

# Al Ptu le recite pomeridiane dedicate ai bambini

#### Si parte domani con "Cuore" di Rossosimona

RENDE-Mentre è ancora in corso "Le scuole a teatro", il ciclo di spettacoli mattutini riservati agli istituti scolastici del territorio, nel teatro universitario dell'Università della Calabria di piazza Molicelle, sede della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", stanno per avere inizio altre due rassegne assolutamente da non perdere.

assolutamente da non perdere. La prima, "Pomeridiane per l'infanzia", nasce per portare a teatro la domenica pomeriggio genitori e figli.

Si comincia con "Cuore" - domani - della compagnia capofila

Rossosimona, in un adattamento del celebre libro sotto la direzione di Lindo Nudo, con Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio Totaro, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa.

Si prosegue il 24 novembre con il collaudato "Giangurgolo principe di Danimarca" della compagnia Libero Teatro, con Francesca Garia-

no, Graziella Spadafora, Merusca Staropoli, Francesco Aiello, Paolo Mauro e la regia di Max Mazzotta. La rassegna dedicata ai bambini continua anche con altre date nel mese di dicembre.

L'1 dicembre la compagnia "Jeu de Dames" porterà in scena uno spettacolo scritto e diretto da Monica Rovito, "Cappuccetto rosso sulla via dell'ecologia"; l'8 dicembre chiuderà la rassegna "La città rifiutata", della "Compagnia dei Cenzini" in collaborazione con l'associazione culturale "Corifeo" e la regia di Paolo Spinelli. Inizio spettacoli alle 18.00, ad esclusione di Giangurgolo che comincerà alle 21.00.

Per "Il piacere della democrazia", la rassegna di teatro civile che ebbe grandi consensi nella passata stagione, anticipiamo solo il primo appuntamento: martedì 12 alle 21.00 "Cronaca di due fratelli", finalista al prestigioso Premio Sce-

stigioso Premio Scenario 2013. Liberamente tratto da "Le Fenicie" di Euripide e ispirato a fatti di cronaca realmente accaduti, la piéce di Teatro della Maruca vede sul palco del "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" Carlo Gallo e Alessio Totaro, con scene di Angele Callo.

lo Gallo. "Un piccolo teatro d'arte per l'area urba-

na", progetto di residenza teatrale inserito nel sistema avviato dalla Regione, si avvale del partenariato del comune di Rende e delle collaborazioni con il corso di laurea in Dams e con il Cams (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.



La locandina















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - domenica 10 novembre 2013 - pag. 37

#### Si parte oggi alle 18 con "Cuore" della Compagnia Rossosimona

## Spettacoli pomeridiani per l'infanzia e teatro civile al Ptu dell'Università

Mentre è ancora in corso "Le scuole a teatro", il ciclo di spettacoli mattutini riservati agli istituti scolastici del territorio, nel teatro universitario di piazza Molicelle, sede della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", stanno per avere inizio altre due rassegne assolutamente da non perdere

La prima, "Pomeridiane per l'infanzia", nasce per portare a teatro la domenica pomeriggio genitori e figli: si comincia oggi con "Cuore" della compagnia capofila Rossosimona, in un adattamento del celebre libro sotto la direzione di Lindo Nudo, con Stefania De Cola, Carlo Gallo, Alessio Totaro, Paolo Mauro, Francesco Aiello e Francesco Pupa. Si prosegue il 24 novembre con il collaudato "Giangurgolo principe di Danimarca" della compagnia Libero Teatro, con Francesca Gariano, Graziella Spadafora, Merusca Staropoli, Francesco Aiello, Paolo Mauro e la regia di Max Mazzotta. Il 1. dicembre la compagnia "Jeu de Dames" porterà in scena uno spettacolo scritto e diretto da Monica Rovito, "Cappuccetto rosso sulla via dell'ecologia"; l'8 dicembre chiuderà la rassegna "La città rifiutata", della "Compagnia dei Cenzini" in collaborazione con l'associazione cul-

turale "Corifeo" e la regia di Paolo Spinelli. Inizio spettacoli alle 18, ad esclusione di Giangurgolo che comincerà alle 21.

Per "Il piacere della democrazia", la rassegna di teatro civile che ebbe grandi consensi nella passata stagione, anticipiamo solo il primo appuntamento: martedì 12 alle 21 "Cronaca di due fratelli", finalista al prestigioso Premio Scenario 2013. Liberamente tratto da "Le Fenicie" di Euripide e ispirato a fatti di cronaca realmente accaduti, la piéce di Teatro della Maruca vede sul palco del Ptu Carlo Gallo e Alessio Totaro, con scene di Angelo Gallo. 4 (fra.fer.)















Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Info Oggi - lunedì 11 novembre 2013

### Rende-Unical: Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana, "Il piacere della democrazia"

11/11/2013, 09:49 a cura di Elisa Signoretti

Responsabile Categoria: Redazione



**COSENZA, 11 NOVEMBRE 2013** - Da domani, 12 Novembre, e sino al 3 Dicembre ritor Teatro Unical la rassegna di teatro civile, parte integrante della programmazione della seco di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale che vede la direz di Lindo Nudo, il partenariato con il comune di Rende e le collaborazioni con DAMS e C. Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.

Quattro spettacoli e un convegno fanno di "Il piacere della democrazia" l'appuntamento il Martedì, a cominciare dal 12, quando Carlo Gallo e Alessio Totaro calcheranno il pal universitario di piazza Molicelle per proporre la loro pièce giunta fra i semifinalisti del Pre 2013. "Cronaca di due fratelli", liberamente tratto da "Le Fenicie" di Euripide e ispirato a fa realmente accaduti, è prodotto da Teatro della Maruca su testo di Totaro e scene di Ana secondo appuntamento con il teatro civile è con Nino Racco, cantastorie di Bovalino con un repertorio di spettacoli dedicati a personaggi "scomodi"; il 19 Novembre Racco porterà al aperta" sulla vicenda di Rocco Gatto, ucciso dalla 'ndrangheta nel 1977.

Il 26 Novembre, invece, si parlerà della violenza sulle donne in un doppio incontro: al giorno dopo la violenza", alle 18.00, realizzato in collaborazione con le associazioni Libera e quale prenderà parte, fra gli altri, Celeste Costantino, co-autrice del libro a fumetti intito Lanzino. Ragazza", e nell'intenso spettacolo di Teatro Rossosimona "Amore e stalking", scena Stefania De Cola, Francesco Aiello, Paolo Cutuli, Noemi Caruso, Giusy Mellac Votanosotto la direzione di Lindo Nudo. Atmosfera più distesa per l'ultimo appuntamento c "Il piacere della democrazia", il 3 dicembre, durante il quale Carla Serino sarà l'interpret trasposizione calabrese di "I monologhi della vagina", adattamento e regiadi Dora I produzione del Centro RAT - Teatro dell'Acquario. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ora















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 12 novembre 2013 - pag. 30

Si parte proprio oggi con lo spettacolo "Cronaca di due fratelli". Prossimo appuntamento il 19 con "Opera Aperta" Si andrà avanti fino al 3 dicembre

#### Il teatro che denuncia torna tutti i martedì al Piccolo dell'Unical

















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - mercoledì 13 novembre 2013 - pag. 22

La rassegna ha avuto inizio ieri e terminerà il 3 dicembre

### Al Piccolo teatro dell'Unical va in scena la denuncia civile

DA IERI, e sino al 3 dicembre, ritorna al Piccolo Teatro Unical la rassegna di teatro civile, parte integrante della programmazione della seconda annualità di "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", progetto di residenza teatrale che vede la direzione artistica di Lindo Nudo, il partenariato con il comune di Rende e le collaborazioni con Dams e Cams (Centro Arti Musiche e Spettacolo) dell'Università della Calabria.

Siè iniziato iericon Carlo Gallo e Alessio Totaro che hanno calcato il palco del teatro universitario di piazza Molicelle per proporre la loro pièce giunta fra i semifinalisti del Premio Scenario 2013.

"Cronaca di due fratelli", liberamente tratto da "Le Fenicie" di Euripide e ispirato a fatti di cronaca realmente accaduti, è prodotto da Teatro della Maruca su testo di Totaro e scene di Angelo Gallo.

Il secondo appuntamento con il teatro civile è con Nino Racco, cantastorie di Bovalino con un interessante repertorio di spettacoli dedicati a personaggi "scomodi"; il 19 novembre Racco porterà al Ptu "Opera aperta" sulla vicenda di Rocco Gatto, ucciso dalla 'ndrangheta nel 1977.

Il 26 novembre, invece, si parlerà della violenza sulle donne in un doppio incontro: al convegno "Il giorno dopo la violenza", alle 18.00, realizzato in collaborazione con le associazioni Libera e Ossidiana, al quale prenderà parte, fra gli altri, Celeste Costantino, co-autrice del libro a fumetti intitolato "Roberta Lanzino. Ragazza", e nell'intenso spettacolo di Teatro Rossosimona "Amore e stalking", che vede in scena Stefania De Cola, Francesco Aiello, Paolo Cutuli, Noemi Caruso, Giusy Mellace, Francesco Votano sotto la direzione di Lindo Nudo. Atmosfera più distesa per l'ultimo appuntamento della rasse-gna "Il piacere della demo-crazia", il 3 dicembre, du-rante il quale Carla Serino sarà l'interprete unica della trasposizione calabrese di "I monologhi della vagi-na", adattamento e regia di Dora Ricca in una produzione del Centro Rat - Teatro dell'Acquario. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.00.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - giovedì 14 novembre 2013 - pag. 43

#### In scena al Piccolo teatro Unical lo spettacolo del teatro della Maruca

### "Cronache di due fratelli" impalcatura solida e trama efficace

di EMILIO NIGRO

COSENZA-Unferetroalcentrodel palco. Coperto da un drappoviola, sovrastato da un altarino con iconografie religiose croci el umi ni, un fascio di fiorial piedi, un paio di sedie ai lati. Si sono trovati davanti una camera ardente, sipario aperto, gli spettatori di "Cronaca di due fratelli" del teatro della Maruca, martedì sera al Piccolo Teatro Unical, entrando in sala. El tipico odore d'incenso con cui sibagnano le litanie funebri.

Non tanti gli spettatori. Si contavano. E pochi studenti. Pubblico formatoper la maggior parte da attori, registi, maschere, gravitanti nell'orbita del progetto di residenza ospitato dal Piccolo Teatro. L'ingresso ad un euro per tesserati Unical non è servito a portarli in poltrona.

LiberamentetrattodalleFeniciediEuripi-

de, lo spettacolo della compagnia crotonese, semifinalista all'ultimo Premio Scenario, tra i più prestigiosi riconoscimenti di drammaturgia contemporanea, ha tenuto banco per pocopiù di un'ora. Una partitura parecchio interessante, in potenza, efficacissima se con qualche accorgimento. Funziona la costruzione delle scene (di Angelo Gallo, ormai un 'veterano' a scapito della giovane età) sublimate con variabili di luce (a dare ambientazione) e focalizzazioni sagomate, a seconda della circostanza, sulla fissità scenografica, quest'ultima di forte impatto suggestivo. Funtaro): fresca, efficace, contemporanea, non troppo introspettiva, che da respiro ampio alle scene, colloquiale (questo aspetto leggermente deviante verso la sceneggiatura cinematografica in alcuni tratti), benché a tratti di supporto piuttosto che di guida, e dunque un po'slabbrata, stentata. Funziona il ritmo, in crescendo e tenuto su linee 'compresse', non forsennate, da dramma borghesee scambio Pinteriano-a volte un po'troppo alternato, il ritmo, con repentine virate ad apici e ritorni a tempi blandi -. Tiene il resoconto approdato in platea, sul potere all'interno delle famiglie, il fratricidio, qualcosa dunque di universale, che vibra pulsioni immediatamente condivisibili.

Al capezzale del defunto padre una coppia di fratelli non perde occasione per rispolverare mai sopiti rancori. Carlo Gallo e Alessio Totaro, impersonificano due fratelli diver-

zionaladrammaturgia(di Alessio To- Gli attori in scena (ph. Aurelien Facente)

sissimi tralorocui il lorocontrastofa eco per universali discordie e 'guerre civili' familiari. Ancora una volta zoom sulla famiglia, a teatro: nucleo della cellula, ingrandire il piccoloper osservare a rimando la società.

Funziona il plot narrativo, l'idea, l'intreccio, pur se il finale non corrisponde a quella crescita di climax che probabilmente ci si aspettaguardando le trovate, i colpi discena, le soluzioni. Qualche nota di demerito alla prova attorale. Mentre la regia s'inquadra in

modo netto, puntellata, capace di portare a galla sottotesti e renderli chiarificati, la prova attorale risente di qualche incertezza. Idue non semprerisultano affiatati nello 'scambio', e, individualmente, con l'espressività

affiatati nello
o', e, individualcon l'espressività
sottotono in alcunitratti. Il risulta-

Pochi

studenti

to è un'intermittenza di sentire: un rapimento alle
scene che scema nel momento di
massima sostanza. Un alternarsi
troppo frequente, dovuto anche alla
eccessiva didascalia di alcuni momenti. "Cronache di due fratelli", e
più in generale il Teatro della Maruca, rappresenta un bell'esempio di
gioventù calabrese che si ritaglia
uno spazio anche fuori regione.
Quando gli spazi, in casa, sonooccupati scricto sensu da signorotti del
teatro attenti a crearsi una corte attorno.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - giovedì 18 novembre 2013 - pag. 44

#### III TEATRO Racco al Ptu racconta l'omicidio di Gatto



UNO SPETTACOLO per rin-novare la memoria di Rocco Gatto. Un uomo onesto, pro-bo, comunista. Che ebbe l'ol-

enne ucciso ma lo no

el 1977 er non aver agato pizzo

scene, è tra i più eminenti ar-tisti teatrali calabresi. Sul fi-nire degli anni 80 eposta fi-

"fatto pubblico e politico" e puardo, alla fine degli anni dio sulcaso Gatto mi diede de-cisivo stimolo e documenta-zione per approctare l'opera. Non-èsotto il raccontopoetico disu. Rocco Gatto, ma anche una piccola indagtine tostrale su comportamenti, grestuali-ta e linguaggi della violenna maficea.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - giovedì 21 novembre 2013 - pag. 41

#### - TEATRO -L'opera aperta di Racco scuote le coscienze

di EBILIO BIGAD

COSENZA. Svendei panni del carteaturi e Nino Racco marfedi sera al Piccolo Teatro Unical in Opera Aperta. Per indressare la pelle dell'attore, del personaggio che rappresenta l'ucono attraverso la maschera. Bestituendolo amplificato dal conno soemico, autenticamente, più verodelle sembianne assume convenzionalmente, quottificamente la Itatro può. Dire la veritalquando questa si mistifica. Far vedere guardiando ci-tre. Rinnovare la memoria attramenti redetta a In memoria di Rocco Gatte. Opernaper la 'estata penante a diserta. Un la moro minuziono, certosino. Un la vero d'attore. In memora al pubblico paracora sicolo del placoncenito—amora sourd'attore. În memo al pubblico po-stonul palcosentio—ancora sear-sonelle serate del PTU-sevolto al-terno all'attore. Da percepire il più attargente dei gesti, la più a-billima delle battuta, il respiro più ansimante. Una grammatica sec-nica povera. Grofoveskiana, gio-cata sulla dramatica.



zione della dia-lettica super-verbale dove all'eufonia del Focco Gatto dialetto s'apagopea dimateriali inquistiti sonori (opera di ricer-ca) e dall'per-gestualità reiterata e volutamente ossessiva, rituale, incidente. La storia della morie di Rocco Galto, per mano di tedrangheta, giunge per ricomposizione indi-viduale iontano dalla sonna. La sciando sedimentane e germo-gliare le tracce soccoste dal platoscenico. Attraverso un tono inter pretativo di maniera, capace di av pretativo di maniera, capace di av-volgere l'interò cavernoso spazio scenico; l'uso della maschera co-me fetiocio di rappresentazione, contatto, universalità di contenu-to e immissione nell'ambiente di finzione.

to e immissione nell'ambiente di finzione.

In altre parcie Nino Racco conferma il suo balento e la sua dedizione alla tentralità Senna troppi orpelli restituendo al palco l'originarietà del prodotto umano aviscolatodalle gessature del fare per comescendomagnormentelien della propria storia. Una storia che fil frequente s'inceppa o si dipara per accadimenti difficimente concepibli con buon senso. Sui quali non perdere la memoria, per scongiurari in fisturo, esorcimarii, devunciarii.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Sito web: Info Oggi - lunedì 25 novembre 2013

#### Rende-Unical: Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana

25/11/2013, 11:45 a cura di Rocco Zaffino

Responsabile Categoria: Redazione



**RENDE, 25 NOVEMBRE 2013 -** Martedì 26 novembre, il giorno dopo la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, al Piccolo Teatro Unical si ritorna sull'argomento con un doppio evento: alle 18.00 il convegno/dibattito "Il giorno dopo la violenza" e alle 21.00 lo spettacolo "Amore e Stalking".

Le prevaricazioni e lo sfruttamento da parte di uomini violenti, cui sono vittime tante donne, è il tema del convegno che si snoderà attraverso gli interventi di Marina Pasqua, legale del Centro Roberta Lanzino, Donatella Telluccia Loprieno, costituzionalista, Giovanna Vingelli, direttrice del Centro Interdipartimentale di Women's Studies "Milly Villa", Arcangelo Badolati, caposervizio del quotidiano Gazzetta del Sud, con il coordinamento di Maria Cristina Guido, membro dell'Associazione Nazionale delle Democratiche.

Al dibattito farà seguito l'intenso spettacolo della compagnia Teatro Rossosimona "Amore e Stalking", ispirato a fatti reali di cronaca, con Stefania De Cola, Francesco Aiello, Paolo Cutuli, Noemi Caruso, Giusy Mellace, Francesco Votano e con la regia di Lindo Nudo.

"Amore e stalking" è un incrocio di vite e di storie al femminile che raccontano la violenza fisica e psicologica di un amore degenerato, o non corrisposto, e poi vissuto nell'ossessione. Racconti diversi, colti da più punti di vista, ma accomunati dal dolore, ignorato o sottovalutato, di chi si trova ad essere al centro di attenzioni pericolose. Un dolore che, fino a poco tempo fa in Italia, non poteva trovare giustizia (il reato è stato introdotto nel Codice Penale solo nel 2009) e rimaneva, perciò, del tutto inascoltato.

Entrambi gli appuntamenti sono inseriti nella programmazione della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", giunta alla seconda annualità, che vede la collaborazione del corso di laurea in DAMS, del CAMS (Centro Arti Musiche e Spettacolo) e dell'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione dell'Università della Calabria, con il partenariato del comune di Rende.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Sito web: OttoeTrenta - lunedì 25 novembre 2013

#### Luci su "Giangurgolo" al PTU, divertirsi divertendo

2013-11-25 14:11:35 p.severino



#### Un momento della rappresentazione

Cosenza-Non è bastato il freddo algido di fine novembre a raggelare il folto publ del Piccolo Teatro Unical, appagato dalla piéce teatrale "Giangurgolo", diretta e adattata da un eclettico e come non mai brechtiano Max Mazzotta.

L'opera dà un meritato e rinnovato lustro alla maschera calabrese, snobbata il p delle volte dalla tradizione teatrale in favore dei suoi più noti cugini settentrionali consacrati dalla commedia dell'arte ma lo fa enucleando un meraviglioso meltir pot di tradizioni teatrali differenti fra loro con spiccati elementi di modernità che rendono seguibile e vispa, facilitando di gran lunga la comprensione ed il riconoscimento degli eventi, oltre a conferirle una comicità mai ritrita.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 26 novembre 2013 - pag. 28

#### OGGI ORE 18 é 21

# Amore e stalking Dibattito e spettacolo all'Unical

il giorno dopo la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, al Piccolo Teatro Unical si ritorna sull'argomento con un doppio evento: alle 18 il convegno-dibattito "Il giorno dopo la violenza" e alle 21 lo spettacolo "Amore e Stalking".

Le prevaricazioni e lo sfruttamento da parte di uomini violenti, cui sono vittime tante donne, è il tema del convegno che si snoderà attraverso gli interventi di Marina Pasqua, legale del Centro Roberta Lanzino, Donatella Telluccia Loprieno, costituzionalista, Giovanna Vingelli, direttrice del Centro Interdipartimentale di Women's Studies "Milly Villa", Arcangelo Badolati, caposervizio di Gazzetta del Sud. Coordinamento di Maria Cristina Guido, membro dell'Associazione nazionale delle democratiche.

Al dibattito farà seguito l'intenso spettacolo della compagnia Teatro Rossosimona "Amore e Stalking", ispirato a fatti reali di cronaca, con Stefania De Cola, Francesco Aiello, Paolo Cutuli, Noemi Caruso, Giusy Mellace, Francesco Votano e con la regia di Lindo Nudo. 4 (fra.fer.)















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

L'Ora della Calabria - martedì 26 novembre 2013 - pag. 33



INTENSO Un frame dello spettacolo "Amore e stalking"

arcavacata (cs)

#### Torna sul palco "Amore e stalking"

Oggi il giorno dopo la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, al Piccolo Teatro Unical si ritorna sull'argomento con un doppio evento: alle 18.00 il convegno/dibattito "Il giorno dopo la violenza" e alle 21.00 lo spettacolo "Amore e Stalking". Le prevanicazioni e lo sfruttamento da parte di uomini violenti è il tema del convegno che si snoderà attraverso gli interventi di Marina Pasqua, legale del Centro Roberta Lanzino, Donatella Telluccia Loprieno, costituzionalista, Giovanna Vingelli, direttrice del Centro Interdipartimentale di Women's Studies "Milly Villa", Arcangelo Badolati, caposervizio Gazzetta del Sud, con il coordinamento di Maria Cristina Guido, membro dell'Associazione Nazionale delle Democratiche.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

L'Ora della Calabria - giovedì 28 novembre 2013 - pag. 16

#### ■ l'iniziativa

#### E la violenza sulle donne va in scena al teatro "Ptu"

Si può morire di troppo amore? Di quell'amore che diventa ossessione, malattia, che non ha nulla a che vedere con quel sentimento che dovrebbe far diventare due in uno? La risposta viene

Lo spettacolo riproposto in occasione dei convegni contro il femminicidio

data attraverso voce data attraverso voce
e corpo della compagnia "Teatro Rossosimona" che ha
replicato, al Ptu,
"Amore e Stalking",
con la regia di Lindo
Nudo. Ispirato a fatti reali di cronaca, lo
"La ra "Sicasica Niio".

spettacolo racconta un "viaggio all'in-ferno", un incrocio di vite, di storie di donne, di violenza fisica, psicologica, di ossessioni e di omertà. Si racconta in scena l'amore violento, quello mai nato, quello non corrisposto e quello subito. E, ancora, quello che si fa giustizia da sé. E, ancora, queno en est la giustizza da se.
Anche l'amore più sano può ammalarsi e trasformarsi in un virus micidiale.
Le carezze nel tempo si trasformano in
schiaffi, poi diventano calci e pugni, urla e parolacce. L'atmosfera rappresentata è quella di una violenza che agisce

nell'ombra della casa, di mortificazioni e umiliazioni quotidiane. In scena c'è la devastazione dei pensieri, dei corpi e delle anime. Donne così sopraffatte dalla manipolazione del proprio compagno, da rassegnarsi alle sue crudeltà, nella stupida illusione di essere ancora e comunque "amate". Un dolore difficile, dunque, quello da raccontare, interpretato con l'evidente fatica fisica degli attori in scena (Stefania De Cola, Francesco Aiello, Paolo Cutuli, Noemi Caruso, Giusy Mellace, Francesco Votano). Tutti guidati, all'unisono, da una regia attenta e coraggiosa. E tutti degni esecutori di una prova egregiamente superata. L'appuntamento è inserito nel a programmazione della residenza "Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana", giunta alla seconda annualità, che vede la collaborazione del corso di laurea in Dams, del Cams (Centro Arti Musiche nell'ombra della casa, di mortificazioni Dams, del Cams (Centro Arti Musiche Dams, del cams (Centro Arti Musiche e Spettacolo) e dell'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione dell'Univer-sità della Calabria, con il partenariato del comune di Rende. Federica Montanelli















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - giovedì 28 novembre 2013 - pag. 28

#### Dibattito al Piccolo Teatro dell'Unical su amore e stalking

## Docenti, giornalisti e associazioni si interrogano sull'universo femminile

#### **Matteo Dalena**

Sottrarre i discorsi sulle donne, specie quelle oggetto di violenze, dall'applicazione di fuorvianti categorie maschili, stanare quel paternalismo benevolo "mordi e fuggi" che si annida dietro le celebrazioni della giornata internazionale contro la violenza alle donne. Le buone pratiche quotidiane piuttosto che il furore emergenziale, il presente e il futuro di un corpo e di una mente violati, più della cronistoria delle botte ricevute. E poi un'attenzione certosina al dosaggio delle parole, propria di chi nella quotidianità vive a contatto con un universo femminile in perenne transito, verso il graduale ripopolamento di quello che lo storico David Noble definì «mondo senza donne». Docenti, associazioni, giornalisti si sono interrogati presso il Piccolo Teatro dell'Unical su "Amore e stalking" il giorno dopo rispetto alla violenza, alla presenza della costituzionalista Donatella Loprieno, della sociologa Giovanna Vingelli, del giornalista Arcangelo Badolati, coordinati da Maria Cristina Guido e con le conclusioni affidate al regista Lindo Nudo.

Innanzitutto i crismi della legge e quel principio di riconoscimento della pari dignità sociale che ha innervato il costituzionalismo: «La nostra prima causa di morte è l'uomo, nonostante ciò

da un punto di vista giuridico normativo siamo tutelate, spiega Donatella Loprieno, i grandi mutamenti culturali sono lenti, la laicità stenta ad ingranarsi, la politica è prona dinanzi all'economia ma potente nei confronti delle fasce deboli». I discorsi gravitano attorno a quell'idea secondo la quale combattere il femminicidio in maniera emergenziale sia sbagliato, che la grande questione della violenza alle donne vada affrontata nell'ottica di lungo periodo, tramite iniziative di formazione e stanziamenti di risorse. Cultura e subcultura: le prospettive cambiano e c'è chi, come Arcangelo Badolati, pensa che l'esercizio della parola e la crona-

ca del male perpetrato ai danni di donne coraggiose, possano essere decisivi grimaldelli al fine di sconfiggere quel mostro chiamato violenza, «in un Paese in cui si poteva uccidere per onore, si aveva diritto cioè a una condizione che ti poneva rispetto alla pretesa punitiva in una posizione di vantaggio, la stessa che continuano ad avere uomini che ancora commettono delitti di tal sorta». Poi l'acuta analisi di quei residui che, sul fondo della provetta, risultano incrostazioni assai complesse da disciogliere: «l'inconsapevolezza del fenomeno e la spettacolarizzazione vanno di pari passo e rischiano di portare fuori rispetto alla necessità di trovare delle soluzioni. L'oggettificazione delle donne è il primo passo verso ogni tipo di violenza di genere». Le rappresentazioni pubblicitarie sono infine, secondo Maria Cristina Guido, «gli emblemi di questa riduzione della donna o di sue parti a oggetto». ◀















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

il Quotidiano - sabato 30 novembre 2013 - pag. 43

#### RENDE I due gioielli dell'Unical L'Auditorium scrigno moderno poco usato



CHAPPETTA

COSENZA-Il teatro "Auditorium" dell'Unical è definito all'avanguardia per quanto riguarda i teatri di ultima generazione. Maestoso, ci si sente piccoli da qualsiasia parte lo si guardi. Elegante nel suo arredamento, colpisce soprattutto per la profondità del patico è a scomparsa. E' al livello del pavimento all'ocorrenza sende per permettere agli orchestrali di prendere posto. Particolare non da poco, poi, per gli operai: il palco è a livello strada, una benedizione per facchinie teonici.

E' un teatro nell'università ma non da università. Nel senso che qui è sfociata

la stagione di prosa del Teatro Stabile di Calabria che negli anni nel Garden aveva fatto tremarei cartelloni del ben più nobile Rendano a suon di abbonsmenti ed incassi. Una stagione sola, aperta il 9 e il 10 dicembre 2011 da Leo Gullotta con Il piacere dell'onestà" di Pirandello, eche è passata poi per Paolantoni, Luigi De Folippo, Arturo Cirille o Edippo, Arturo Cirille o Edippo, Arturo Cirille o Edippo, arturo Cirille o Edippo, arturo Company, as maschile e solitario di uno spettacolo omaggio a Picasso nel quale girovagava in mezzo a bellissime ballerine americane della Marta Graham Dance Company, Regia di Antonio Calenda. Ed era suggestivo guardare pezzi di storia del teatro italiano cercare di distriaresi tra danzatrici ed interpreti, magari ascoltando, Calenda, ricordare gil anni in cui dirigeva un giovane Gigi Proietti in un testo di un giovane Corrado Augias, "Riffessi di conoscenza". L'anno successivo il rapporto con Ostable si è interrotto. L'Unical haprovato da allestire un cariellone da sé e i risullati non sono stati quelli dell'anno precedente, in termini di gradimente o di botteghino, nonostante nomi di tutto rispeto ma di un'altra generazione come Rezza. Battiston, Impacciatore.

All'Università però c'è un altro testro, il Piccolo, diventato da circa un annosci della residenza lettre residenza della compagnia Rossosimona del regista Lindo Nuo. E' qui che sono mati testi impegnati, cartelloni di teatro civile, iniziative di scambio di spettacoli con le altre residenze della regione. E' qui che, grazie allo collaborazione con Libero Teatro di Max Mazzotta, anto il Giangur golo del regista cosentino che qui ha presentato anche il sono ilm "Fabiscione con Libero Teatro di Max Mazzotta, anto il Giangur golo del regista cosentino che qui ha presentato anche il sono ilm "Fabiscione con Libero Teatro di Max Mazzotta, anto il Giangur golo del regista cosentino che qui ha presentato anche il sono ilm "Fabiscione con Libero Teatro di Max Mazzotta, ence all'arce un anno accentato con el la regione con el p















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Sito web: OttoeTrenta - lunedì 2 dicembre 2013

### Ptu, ultimo appuntamento per "Il piacere della democrazia"

2013-12-02 10:12:23 g.santolla



martedì con il teatro civile al Piccolo Teatro Unical. Alle 21.00 di domani, per la rassegna "Il piacere della democrazia", Carla Serino calcherà il proscenio con una produzione del Centro RAT-Teatro dell'Acquario, "I monologhi della vagina", ovvero U rucculu du picciuni. Liberamente tratto dalla pièce omonima di Eve Ensler e tradotto in calabrese da Dora Ricca, che ne cura anche la regia, I monologhi della vagina è il frutto di una lunga ricerca che la drammaturga statunitense fece intervistando centinaia di donne, di tutte le età e di differenti culture, traendone uno spettacolo teatrale premiato da un Obie Award. Tradotto in 35 lingue e portato in

scene da attrici famose, sia in Italia che all'estero, lo spettacolo porta alla luce problematiche femminili universali che, attraverso il lavoro di adattamento di Dora Ricca, si arricchiscono dell'utilizzo del dialetto rendendo le tematiche più vere e contemporanee.

Nel frattempo, per "I mestieri del teatro" – attività dimostrative e partecipative rivolte al personale artistico e tecnico del settore, sono aperte le iscrizioni al laboratorio "Le luci a teatro", a cura di Gennaro Dolce e Gaetano Bonofiglio, in programma dal 4 al 7 dicembre al PTU. Il laboratorio sarà incentrato sulla formazione della figura del tecnico delle luci a teatro, sia da un punto di vista teorico che pratico; la quota partecipativa è di € 15.00 con frequenza dalle ore 16.00 alle 19.00. Per iscriversi basta inviare una mail corredata di CV all'indirizzo piccoloteatrodarte@gmail.com.















#### Rende - Unical - "Un Piccolo Teatro d'Arte per l'area urbana"

Gazzetta del Sud - martedì 3 dicembre 2013 - pag. 27

#### STASERA (ORE 21)

# Ultimo appuntamento con il teatro civile al Ptu dell'Unical

Ultimo appuntamento del martedì con il teatro civile al Piccolo Teatro Unical. Alle 21 di stasera, per la rassegna "Il piacere della democrazia", Carla Serino calcherà il proscenio con una produzione del Centro Rat-Teatro dell'Acquario, "I monologhi della vagina". Liberamente tratto dalla pièce omonima di Eve Ensler e tradotto in calabrese da Dora Ricca, che ne cura anche la regia, "I monologhi della vagina" è il frutto di una lunga ricerca che la drammaturga statunitense fece intervistando centinaia di donne, di tutte le età e di differenti culture, traendone uno spettacolo tea-trale. Tradotto in 35 lingue e portato in scene da attrici famose, sia in Italia che all'estero, lo spettacolo porta alla luce problematiche femminili universali che, attraverso il lavoro di adattamento di Dora Ricca, si arricchiscono dell'utilizzo del dialetto rendendo le tematiche più vere e contemporanee.

Nel frattempo, per "I mestieri del teatro", attività dimostrative e partecipative rivolte al personale artistico e tecnico del settore, sono aperte le iscrizioni al laboratorio "Le luci a teatro", a cura di Gennaro Dolce e Gaetano Bonofiglio, in programma da domani a sabato 7 al Ptu.

Il laboratorio sarà incentrato sulla formazione della figura del tecnico delle luci a teatro, sia da un punto di vista teorico che pratico; la quota partecipativa è di 15 euro con frequenza dalle ore 16 alle 19. Per iscriversi basta inviare una mail corredata di curriculum vitae all'indirizzo piccoloteatrodarte@gmail.com.

"Un piccolo teatro d'arte per l'area urbana" è il progetto di residenza teatrale che vede la direzione artistica di Lindo Nudo, il partenariato con il Comune di Rende e le collaborazioni con il corso di laurea in Dams, con il Cams (Centro arti musiche e spettacolo) e l'Ufficio relazioni esterne e comunicazione dell'Università della Calabria. « (fra.fer.)